

COMUNE DI PROCENO

(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 44 del 02/05/2023

Oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Art. 6, D.L. n. 80/2021 - 2023 - 2025 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI).-

L'anno duemilaventitre il giorno due del mese di maggio alle ore 16.35 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	S	
Gobbi Deborah	Vice Sindaco	S	
Pifferi Alessandro	Assessore		S

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Giuseppe Conte incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n.13 in data 28.03.2023, esecutiva, è stata approvata nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con delibera di Consiglio comunale n.14 in data 28.03.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

- "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
- 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: "5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo";
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: "6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";
- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: "6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli

esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane".

Dato atto che:

- il Comune di Proceno, alla data del 31 dicembre 2022 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 5 (cinque);
- il Comune di Proceno alla data del 31/12/2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", il quale all'art. 1, c. 3 dispone: "3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021" e precisamente: "6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti".

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, "1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO."

Visto inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Preso atto che ai sensi dell'art. 169, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Proceno avendo meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, pur potendosi avvalere della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di Gestione (PEG), provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con proprio atto n.43 del 02.05.2023 ha approvato il PEG con relativo piano della performance;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";
- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma

- 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt.3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."
- all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."
- all'art. 8, c. 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- all'art. 9, che "Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale entro il 31 gennaio 2023;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 predisposta dagli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

Considerato quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come allegato alla presente deliberazione con la lett. A);

Visti:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n.68 del 17/06/2019;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 31.07.2016 e modificato ed integrato con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 29.07.2019;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del TUEL da parte del responsabile del servizio amministrativo;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del TUEL da parte del responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione con la lett. A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- 3. di dare mandato al Responsabile dei servizi amministrativi, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione di secondo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello

- "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- 4. di dare mandato al Responsabile dei servizi amministrativi di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- 5. di demandare al responsabile del servizio amministrativo e personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
- 6. Infine, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione dall'esito unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi de Il Responsabile del servizio <i>F.to Pinzi Roberto</i>	ll'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi il Responsabile di Ragioneria F.to Pifferi Alessandro	dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
F.to Il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Conte	F.to Il Presidente Pinzi Roberto
ATTESTAZIONE DI INIZIO PUB Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubbli dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal 05/05/2023 delle Pubblicazioni	
Proceno lì 05/05/2023 L'Incaricato	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Giuseppe Conte
ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02/05/2023 esecutiva	essendo stata dichiarata immediatamente
Proceno lì <i>02/05/2023</i>	F.to Il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Conte

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

Il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Conte

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

Comune di PROCENO Provincia di VITERBO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1					
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE					
In questa sezione sono ripo	rtati tutti i dati identificativi dell'amministrazione				
		NOTE			
Comune di	PROCENO				
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' N.12				
Recapito telefonico	0763710092				
Indirizzo sito internet	WWW.COMUNE.PROCENO.VT.IT				
e-mail	INFO@COMUNE.PROCENO.VT.IT				
PEC	POSTACERTICIFATA@PEC.COMUNEDIPROCENO.VT.IT				
Codice fiscale/Partita IVA	00222070567				
Sindaco	ROBERTO PINZI				
Numero dipendenti al	4				
31.12.2022					
Numero abitanti al	525				
31.12.2022					

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico	NON COMPILARE
2.2 Performance	Con delibera di Giunta Comunale n.43
	del 02.05.2023 si è provveduto ad
	approvare il Piano Economico di
	Gestione ed il Piano delle Performance,
	atti che si intendono allegati al presente
	PIAO

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013. Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle

indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

L'ente procede alla **mappatura dei processi**, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) Autorizzazione/concessione;
- b) Contratti pubblici;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) Concorsi e prove selettive;
- e) Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

MAPPATURA DEI PROCESSI: AGGIORNAMENTO
Area AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI
Processo:
Sottoprocesso (eventuale)
Azioni:
Area CONTRATTI PUBBLICI
Processo:
Sottoprocesso (eventuale)
Azioni:
Area CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI
Processo:
Sottoprocesso (eventuale)
Azioni:
Area CONCORSI E PROVE SELETTIVE
Processo:
Sottoprocesso (eventuale)
Azioni:
Area PROCESSI RILEVANTI PER LA PERFORMANCE
Processes
Processo: Sottoprocesso (eventuale)
Azioni:
AZIOIII.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

ORGANIGRAMMA	1				
Settore	Posti	Posti	Categoria	Posti	categoria
	coperti	vacanti al		coperti P.T.	
	F.T. al	31.12.2022		art.110	
	31.12.22			TUEL	
Tecnico e				1 (18 ore	D
Tecnico				settimanali)	
Manutentivo	2		B3		
Amministrativo,	1		С		
Servizi					
Istituzionali,	1		C (in		
Finanziari,			posizione		
Demografici e			di		
Servizi alle			comando		
Persone			presso		
			Giudice di		
			Pace)		
		1	С		

LIVELLI DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA

Tempo determinato art.110 – posizione organizzativa settore Tecnico e Tecnico Manutentivo

AMPIEZZA MEDIA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE

Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo – una unità categoria D tempo determinato part time, due unità categoria B3 tempo indeterminato ful time

Settore Amministrativo, Servizi Istituzionali, Finanziari, demografici e servizi alle persona – tre unità di categoria C, di cui una comandata presso Giudice di Pace ed una dal 31 dcembre 2022

in mobilità presso altro ente	
ALTRI ELEMENTI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO	

INTERVENTI CORRETTIVI

1

Nell'anno 2023 si intende apportare le seguenti integrazioni all'organigramma del personale dipendente del Comune di Proceno, come già inserito nel DUP 2023/2025:

- Nel Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo l'unità di categoria D a tempo determinato part time, ai sensi dell'art.110 del TUEL, verrà potenziata nell'orario da 18 ore settimanali a 24 ore settimanali;
- Nel Settore Amministrativo, Servizi Istituzionali, Finanziari, demografici e servizi alle persona, si provvederà alla copertura del posto resosi vacante di categoria C addetto ai servizi amministrativi e contabili a tempo indeterminato ful time; alla copertura di un posto di Istruttore di Vigilanza/amministrativo categoria C a tempo indeterminato part time a 18 ore settimanali; utilizzo di personale di altri Enti di categoria C profilo Istruttore Amministrativo/contabile, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 311/2004, per 12 ore settimanali.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, la sezione deve contenere:

- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione).

MISURE ORGANIZZATIVE	
PIATTAFORME TECNOLOGICHE	

COMPETENZE PROFESSIONALI
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON IL LAVORO AGILE
CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente Premessa

In questa sottosezione, alla consistenza in termini quantitativi del personale è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022:

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2022			Posti da coprire per effetto del presente piano		
	FT	PT	FT	PT		
Dir						
D3						
D		1 (art.110 TUEL) a tempo determinato a 18 ore settimanali				
С	2 (di cui n.1 in comando presso Giudice di Pace)		1	1 (18 ore settimanali)		
В3	2					
В						
А						
TOTALE	4	1	1	1		

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE IN BASE AI PROFILI PROFESSIONALI:

Cat.	Analisi dei profili professionali in servizio
Dir	
D3	
D	Ingegnere
С	Istruttore amministrativo/contabile e Istruttore amministrativo/Vigilanza
В3	Operaio specializzato autista scuolabus
В	
Α	

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Premessa

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
- a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
- b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
- c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

CONSISTENZA ORGANIGRAMMA A SEGUITO DI INTERVENTI CORRETTIVI ANNO 2023

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2022		Posti da coprire per effetto del presente piano		
	FT PT		FT	PT	

Dir				
D3				
D		1 (art.110 TUEL) tempo determinato		Aumento ore a 24 settimanali
С	2 (di cui n.1 in comando presso Giudice di Pace)		1 (da assumere a tempo indeterminato)	1 (Vigile/amministrativo) (tempo indeterminato part time a 18 ore settimanali)
В3	2			
В				
А				
TOTALE	4	1	1	1
			•	

		NOTE
Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa		
2023	51.532,60	
2024	2.796,34	
2025	2.796,37	

Stima del trend delle cessazioni	Es.: numero di pens programmati	sionamenti
2023		
2024		
2025		

STIMA	DELL'EVO	LUZIO	ONE DEI BISC	GNI	– ANNO	O 2023:					
a)	a seguito	della	digitalizzazi	one d	lei proc	essi:					
b)	a seguito	di es	ternalizzazio	ni di	attività	:					
- 1		• - •	1	J	• •• •						
c)	a seguito	inter	nalizzazioni (ai att	ivita:						
d)	a seguito	di die	missione di	servi:	7i·						
u,	a seguito	ai ais	oning storic ar	3C1 V12	LI.						
e)	a seguito	di po	tenziamento	di se	ervizi:						
	utilizzo	di	personale	di	altri	Enti	di	categoria	С	profilo	Istruttore
			•							•	

	Amministrativo/contabile, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 311/2004, per 12 ore settimanali.
f)	a causa di altri fattori interni: per avvenuta mobilità esterna si è nella necessità di procedere alla assunzione di una unità di categoria C Istruttore smministrativo/contabile del settore amministrativo. Inoltre, essendo il Comune sprovvisto di personale di Polizia Locale per comando dell'unica titolare presso il Giudice di Pace, si intende procedere alòla assunzione di una unità di categoria C part time a 18 ore settimanali con il profilo di Istruttore amministrativo/vigilanza
g)	a causa di altri fattori esterni:
STIMA	DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2024:
a)	a seguito della digitalizzazione dei processi:
b)	a seguito di esternalizzazioni di attività:
c)	a seguito internalizzazioni di attività:
d)	a seguito di dismissione di servizi:
e)	a seguito di potenziamento di servizi: utilizzo di personale di altri Enti di categoria C profilo Istruttore Amministrativo/contabile, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 311/2004, per 12 ore settimanali.
f)	a causa di altri fattori interni:
g)	a causa di altri fattori esterni:
STIMA	DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2025:
a)	a seguito della digitalizzazione dei processi:
b)	a seguito di esternalizzazioni di attività:

c)	a seguito internalizzazioni di attività:
d)	a seguito di dismissione di servizi:
e)	a seguito di potenziamento di servizi: utilizzo di personale di altri Enti di categoria C profilo Istruttore Amministrativo/contabile, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 311/2004, per 12 ore settimanali.
f)	a causa di altri fattori interni:
g)	a causa di altri fattori esterni:

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Premessa

Un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:

- modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
- modifica del personale in termini di livello/inquadramento.

	NOTE
Modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree	
2023	
2024	
2025	
Modifica del personale in termini di livello /	
inquadramento	
2023	
2024	
2025	

3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno

Premessa

Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;

- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- utilizzo graduatorie altri enti;
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi:
- stabilizzazioni.

3.3.5 Formazione del personale

Premessa

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

PRIORITA' STRATEGICHE:
RISORSE INTERNE DISPONIBILI:
RISORSE ESTERNE DISPONIBILI:
MISURE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE:
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI
a) QUALI:
b) IN CHE MISURA:
D) IN CIL IVII JOHA.

c) IN CHE TEMPI:			

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

4. Monito	gio	NON COMPILARE



COMUNE DI PROCENO

(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 43 del 02/05/2023

Oggetto: Approvazione del Piano Economico di Gestione anno 2023. Affidamento risorse ed obiettivi ai Responsabili di area e piano della performance. Determinazioni.-

L'anno duemilaventitre il giorno due del mese di maggio alle ore 16.35 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	S	
Gobbi Deborah	Vice Sindaco	S	
Pifferi Alessandro	Assessore		S

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Giuseppe Conte incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 183 comma 9, del citato T.U. n. 267/2000, che, testualmente, recita:

«9. Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali i responsabili dei servizi assumono atti d'impegno. A tali atti, da definire "determinazioni" e da classificarsi con sistemi di raccolta che individuano la cronologia degli atti e l'ufficio di provenienza, si applicano, in via preventiva le procedure di cui all'art. 151, comma 4.»;

Richiamati l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultanti dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Visto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n.14 in data 28.03.2023;

Vista la macro-struttura dell'ente, la quale risulta così suddivisa:

N.D.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO AFFIDATO
1	Ing. Claudia Giulianelli	Funzionario Tecnico Responsabile di Area	Tecnico e Tecnico manutentivo
2	Roberto Pinzi	Sindaco Responsabile di Area	Amministrativo, Servizi Istituzionali e Servizi alle Persone
3	Alessandro Pifferi	Assessore Responsabile di Area	Economico Finanziario

Visto l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

Art. 169. Piano esecutivo di gestione.

- 1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
- 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.
- 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.
- 3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108,

comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Ritenuto opportuno, con il presente provvedimento, procedere all'approvazione del PEG:

- limitatamente alla ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario;
- per disporre la ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario nonché per individuare gli obiettivi esecutivi da assegnare ai responsabili;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni e integrazioni;

Ricordato che il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 assume funzione autorizzatoria, e che la sua struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, prevede la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO	TITOLO	PROGRAMMA
DECISIONALE	TIPOLOGIA	MISSIONE
(UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)		TITOLO
BILANCIO	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
GESTIONALE – PEG	CAPITOLO	CAPITOLO
(GIUNTA COMUNALE)	ARTICOLO*	ARTICOLO*

^{*}eventuale

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- "la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali";

Ritenuto di dover approvare il piano economico di gestione esercizio 2023, assegnare le dotazioni finanziarie e gli obiettivi ai responsabili di area e confermare il Piano della Performance con il relativo sistema di valutazione e misurazione nella stesura di seguito al presente atto;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la vigente dotazione organica del personale;

Visto il vigente regolamento comunale per l'organizzazione dei servizi;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta del presente atto da parte del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di individuare, come dagli allegati prospetti che seguono, gli interventi ed i capitoli nonché le risorse del bilancio 2023 affidati alla gestione dei responsabili dei servizi di cui al seguente prospetto:

N.D.	AREA	PROFILO PROFESSION ALE	SERVIZIO AFFIDATO	Allegato Numero
1	Area 1 - Tecnica e Tecnico Manutentiva	Funzionario Tecnico Responsabile di Area Ing. Claudia Giulinelli	Tecnico e Tecnico manutentivo	1
2	Area 2 – Servizi amministrativi, Istituzionali, servizi alle persone	Roberto Pinzi Sindaco Responsabile di Area	Amministrativo, Servizi Istituzionali e Servizi alla Persone	2
3	Area 2 – servizi economici e finanziari	Alessandro Pifferi Assessore Responsabile di Area	Economico e Finanziario	3

Di assegnare ai suddetti responsabili le risorse del Piano Economico di Gestione per l'esercizio 2023 come da prospetti allegati;

Di assegnare ai predetti responsabili gli obiettivi specifici ed annuali da raggiungere nel corso dell'esercizio 2023;

Di confermare il Piano della Performance con il relativo sistema di valutazione e misurazione nella stesura allegata al presente atto;

Di rendere il presente deliberato, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi de Il Responsabile del servizio F.to Pinzi Roberto	ell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi Il Responsabile di Ragioneria F.to Alessandro Pifferi	dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
F.to Il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Conte	F.to Il Presidente Pinzi Roberto
ATTESTAZIONE DI INIZIO PUE Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubbl dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal 05/05/2023 delle Pubblicazioni	
Proceno lì 05/05/2023 L'Incaricato	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Giuseppe Conte
ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02/05/2023 esecutiva	3 essendo stata dichiarata immediatamente
Proceno lì <i>02/05/2023</i>	F.to Il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Conte

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

Il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Conte

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 Responsabile Area 1 – Tecnica e Tecnico Manutentiva OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

Obiettivo	FINANZIAI	MENTI PNRR				
Programma						
Progetto	PROGETTO	RIQUALIFICAZIONE	BORGHI			
Peso	20			% re	alizzato	
Arco temporale	ANNO 2023			Valo	re conseguit	to
Daious	orione deali	imposti		Doo	crizione	
	azione degli			Des	crizione	
Scopo dell'o	biettivo (ris	ultato atteso)				
Panaficia attanut	o per la co	ollettività/utenza di				
	la realizza	zione dell'obiettivo				
riferimento, con	la realizza	zione dell'obiettivo Attività poste in atto	per la real	izzazione (dell'obiettivo	o nell'anno
riferimento, con (risultato ottenuto	la realizza o) rifica		per la real	izzazione (dell'obiettivo	o nell'anno
riferimento, con (risultato ottenuto Periodi di Ve	la realizza o) rifica		per la real	izzazione (dell'obiettivo	o nell'anno
riferimento, con (risultato ottenuto Periodi di Ve Rilevazione al 30 g	la realizza c) rifica iugno ettembre		per la real	izzazione (dell'obiettivo	o nell'anno
riferimento, con (risultato ottenuto Periodi di Ve Rilevazione al 30 g Rilevazione al 30 s	la realizza c) rifica iugno ettembre		per la real	izzazione (dell'obiettivo	o nell'anno
riferimento, con (risultato ottenuto Periodi di Ve Rilevazione al 30 g Rilevazione al 30 s	la realizza c) rifica iugno ettembre		per la real	izzazione (o nell'anno ultati
riferimento, con (risultato ottenuto Periodi di Ve Rilevazione al 30 g Rilevazione al 30 s	rifica iugno ettembre anno			izzazione		
riferimento, con (risultato ottenuto Periodi di Ve Rilevazione al 30 g Rilevazione al 30 s	rifica iugno ettembre anno	Attività poste in atto		izzazione	Risu	ıltati
Periodi di Vel Rilevazione al 30 g Rilevazione di fine	rifica iugno ettembre anno	Attività poste in atto		izzazione	Risu	ıltati

Nominativo Cat. Profilo

Risorse professiona realizzazione dell'o	_	e alla			
Obiettivo	FINANZIA	AMENTI PNRR			
Programma					
Progetto	PROGETT LE ROGGI	O DISSESTO IDROGEO E	LOGICO LOC.		
Peso	20			% realizzato	
Arco temporale	ANNO 2023			Valore conseguit	0
0.05	:		,	Danasinia	
	azione deg			Descrizione	
		sultato atteso)			
	-	collettività/utenza di azione dell'obiettivo			
(risultato ottenuto					
Periodi di Ver	rifica	Attività poste in atto	per la realizzaz	ione dell'obiettivo	nell'anno
Rilevazione al 30 g	iugno				
Rilevazione al 30 se	ettembre				
Rilevazione di fine	anno				
				Risu	ltati
		Indicatori (descrizion	e)	Atteso	Ottenuto
1					
2					
3					
Motivazione per	,				

eventuali scostamenti:

	Nominativo C	at. Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo		
realizzazione dell'oblettivo		

Obiettivo	FINANZIAN	FINANZIAMENTI PNRR				
Programma						
Progetto	DISSESTO II	DROGEOLOGICO LOC. LE PIANE	_			
Peso	20		% realizzato			
Arco temporale	ANNO 2023		Valore conseguito			

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	
Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione al 30 giugno	
Rilevazione al 30 settembre	
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
	Indicatori (descrizione)	Atteso	Ottenuto
1			
2			
3			

Motivazione per eventuali scostamenti:					
		Nominativo	Cat.	Profilo	
Risorse professionali colleg realizzazione dell'obiettivo	ate alla				

Obiettivo	FINANZIAN	FINANZIAMENTI PNRR					
Programma							
Progetto	MESSA IN S GIGLIO	SICUREZZA CHIESA MADONNA DEL	•				
Peso	20		% realizzato				
Arco temporale	ANNO 2023		Valore conseguito				

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	
Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione al 30 giugno	
Rilevazione al 30 settembre	
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
	Indicatori (descrizione)	Atteso Ottenute	
1			

3			
Motivazione per eventuali scostamenti:			
	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali colleg ealizzazione dell'obiettivo			

Obiettivo	ADEGUAM	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA			
Programma					
Progetto		RAZIONE E ADEGUAMENTO SALA TE COMUNALE	-		
Peso	20		% realizzato		
Arco temporale	ANNO 2023		Valore conseguito		

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	
Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione al 30 giugno	
Rilevazione al 30 settembre	
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
	Indicatori (descrizione)	Atteso	Ottenuto
1			
2			
3			

Motivazione per	
eventuali scostamenti:	

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 Pag. 19

Responsabile 2 Responsabile servizio Tecnico

Cap. Art.	Descrizione	D D C 0000		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
		Prev.Def. 2022				
3001	I.C.C. SRL		CP CS	40.000,00 40.000,00	40.000,00	40.000,00
_	P.d.C.: 3.01.02.01	129.335,30		10.000,00		
3100	PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		CP CS	0,00 10.000,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 3.01.02.01	36.000,00	LS	10.000,00		
	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		СР	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 3.01.02.01	0,00	CS	0,00		
1	FORNITURA ACQUA 3 1/s ACQUEDOTTO LE CONCE		СР	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 3.01.02.01	40.924,87	CS	0,00		
!	SOMMINISTRAZIONE ACQUA TALETE SPA ACQUEDOTTO LE C		СР	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1	ONCE P.d.C.: 3.01.01.01	60.000,00	CS	30.000,00		
1	RECUPERO ACQUEDOTTO LE CONCE		СР	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 3.01.01.01	5.000,00	CS	0,00		
1	CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI		СР	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	P.d.C.: 3.01.03.01	1.000,00	CS	1.000,00		
	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		СР	175.000,00	172.000,00	175.000,00
1	P.d.C.: 3.01.01.01	107.000,00	CS	170.000,00		
1	PROVENTI SCARICHI E DEPURAZIONE SERVIZIO IDRICO IN		СР	27.000,00	27.000,00	27.000,00
1	TEGRATO P.d.C.: 3.01.01.01	0,00	CS	25.000,00		
1	FITTO DI FABBRICATI		СР	6.500,00	6.500,00	6.500,00
1	P.d.C.: 3.01.03.02	16.500,00	CS	6.500,00		
	PROVENTI CIMITERIALI DIVERSI		СР	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	P.d.C.: 3.01.03.01	1.000,00	CS	1.000,00		
	CANONI CONCESSORI LOCULI CIMITERIALI		СР	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1	P.d.C.: 3.01.03.01	1.000,00	CS	7.000,00		
	CONTRIBUTO DA CAVE PER RECUPERO AMBIENTALE		СР	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1	U- 1.09.06.03/4 - 1.09.06.5/1 P.d.C.: 3.05.99.99	15.000,00	CS	15.000,00		

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 Pag. 20

Responsabile 2 Responsabile servizio Tecnico

	T	T	_			
Cap. Art.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
3900	DELEGHE CONAI DA COMUNITA' MONTANA P.d.C.: 3.01.01.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
4045	F.DO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RISCHIO SISMICO MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO CHIESA P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
4051		50.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
4052	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER INVESTIMENTI P.d.C.: 4.03.10.01	10.000,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
4053	PALAZZO SFORZA EFFICIE.IMPIANTI RISCALDAMENTO ELET TRICO ANTINCENDIO REALIZZAZIONE LABORATORI DIDATTI P.d.C.: 4.02.01.01	0.00	CP CS	400.000,00 300.000,00	600.000,00	600.000,00
4054	CONTRIBUTO PER VIDEOSORVEGLIANZA P.d.C.: 4.02.01.02	18.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
4055	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI - II LOTTO U. 20960201 P.d.C.: 4.03.10.02	0,00	CP CS	100.000,00 100.000,00	0,00	0,00
l i	CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE ED COMUNA LI ED EFFIC ENERGETICO COMUNI CON MENO DI 1000 P.d.C.: 4.02.01.01	84.168,33	CP CS	0,00	0,00	0,00
4060	PIANO NAIZONALE MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO P.d.C.: 4.02.01.01	1.580.001,03	CP CS	0,00	0,00	0,00
4062	ABB. BARRIERE ARCHIT. PORTA FIORENTINA U-20180105 P.d.C.: 4.03.10.02	0.00	CP CS	300.000,00 200.000,00	0,00	0,00
11	EX SCUOLA ELEMENTARE E CASA DI RIPOSO VIA SANT'AGN ESE MIGLIORAMENTO SISMICO US. 20180106 P.d.C.: 4.02.01.02	0,00	CP CS	100.000,00 100.000,00	100.000,00	0.00
4064	CONTRIB.MINISTERO INTERNO DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE NORD OVEST P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
4065 1	CONTRIB.MINISTERO INTERNO DISSESTO IDROGEOLOGICO VIA DEL BOTTINO VERSANTE NORD P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00

				_			
Cap. Art.	Descrizione	Dog Dof	2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
		Prev.Def.	2022				
1	VIABILITÀ EXTRAURBANA MESSA IN SICUREZZA VIA FRANC IGENA NORDUSC. 20810116 P.d.C.: 4.02.01.02		0,00	CP CS	231.000,00 150.000,00	0,00	0.00
1	MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL CENTRO ABI TATO LUNGOVIA DEL BELVEDERE U. 20810120 P.d.C.: 4.02.01.01		0,00	CP CS	400.000,00 300.000,00	0,00	0,00
1	R.L. PER ARCHIVIAZIONE OTTICA PAPERLESS USCITA 2.01.02.05/2 P.d.C.: 4.03.10.02		0,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0.00
1	CONTRIB. MINIS. MESSA IN SIC. VERSANTE SUD/OVEST C ENTRO ABITLEM ROGGE U. 20910113 P.d.C.: 4.02.01.01		0,00	CP CS	400.000,00 300.000,00	0,00	0.00
1	CONTR. MIN. MESSA IN SICUR. STRADA PROV.LE LE PIAN E U. 20910117 P.d.C.: 4.02.01.01		0,00	CP CS	180.000,00 150.000,00	0,00	0,00
1	CONTR. R.L. SISTEMAZ PARCO DELLE RIMEMBRANZE U. 20960201 P.d.C.: 4.02.01.02		0,00	CP CS	55.000,00 55.000,00	0,00	0,00
1	CONTRIBUTO R.L.PICCOLI COMUNI - 20960201/2 P.d.C.: 4.02.01.02	40.	000,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
1	CONTR. MINIST. MESSA IN SICUREZZA POGGIO LOC. S. A GNESE P.d.C.: 4.02.01.01		0,00	CP CS	0,00 0,00	616.000,00	0,00
1	CONTR. MINIST. DISSESTO IDROGEOLOGICO LOC. POLO SP ORTIVO P.d.C.: 4.02.01.01		0,00	CP CS	0,00	640.000,00	0,00
1 1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI INFISSI 2° LOTTO PAL SFORZAUSCITA 20180103 P.d.C.: 4.02.01.02		0,00	CP CS	50.000,00 50.000,00	0,00	0,00
1	CONTR. MINIST. MESSA IN SICUR. VIABILITA' EXTRAURB ANA P.d.C.: 4.02.01.01		0,00	CP CS	0,00 0,00	486.000,00	0,00
1	MURA URBANE MEDIEVALI P.d.C.: 4.02.01.01		0,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	677.000,00
1	PALAZZO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA SISMICA		0.00	CP CS	0,00	0,00	535.000,00
	P.d.C.: 4.02.01.01		0,00				

Cap. Art.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4081	CHIESA DELLA MADONNA DEL GIGLIO P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	255.000,00
4083	SISTEMAZIONE STRADA PROCENO SIELE LA VALLE P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	114.000,00
1	CONTRIB. PROGETTAZIONE DISSESTO DROGEOLOG. VERSANT E EST CENTROM ABITATO - U. 20910120/1 P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	CONTRIB. PROGETTAZIONE DISSESTO DROGEOLOG. VERSANT E SUD - OVEST CENTRO ABITATO - U. 2091012 P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	CONTRIB. PROGETTAZIONE DISSESTO DROGEOLOG. LOC. LE PIANE LUNGO STRADA PROV.LE PROCENESE - U. 2091 P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO DECRETO COMUNI INF. 1000 ABIT.U. 20810121/1 P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
4088	CONTRIBUTO COMUNI 2021 PER EFFICIENTAM. E SVILUPPO TERRITOR.U. 20610103 E 20501064 P.d.C.: 4.02.01.01	100.000,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
ı	AREA DI COLLEGAMENTO CORSO REGINA MARGHERITA-VIA D EL BOTTINO P.d.C.: 4.02.01.01	198.733,00	CP CS	198.733,00 150.000,00	0,00	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAM. SISMICO E RESTAU RO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL GIGLIO - CAP. U P.d.C.: 4.02.01.01	650.000,00	CP CS	300.000,00 250.000,00	350.000,00	0,00
4091	MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST CENTRO ABITATO LUNGO VIA BELVEDERE P.d.C.: 4.02.01.01	400.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE SUD OVEST DEL CENT RO ABITATOLOCALITA' LE ROGGE P.d.C.: 4.02.01.01	400.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
4093	MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE LOC LE PIANE P.d.C.: 4.02.01.01	180.000,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
4094	COTRIB. MINISTERO INTERNO DECRETO 14.01.2020 ART 30 COMMA 14 TER DL 34/2020 P.d.C.: 4.02.01.01	0,00	CP CS	0,00 0,00	0.00	0,00

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023

Cap. Art.	Descrizione			Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
		Prev.Def. 2022				
1	ARCHIVIAZIONE OTTICA PRATICHE EDILIZIE Uscita - 2.01.02.05/3 P.d.C.: 4.03.10.02	0,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
1	SISTEMAZIONE PARCO DELLE RIMEMBRANZE		CP CS	0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 4.02.01.01	55.000,00				
4102	MESSA IN SICUREZZA VIA FRANCHIGENA DEL NORD		CP CS	0,00 0,00	0,00	0.00
	P.d.C.: 4.02.01.01	231.000,00				
1	MUSEO GEORGOFILO	200 105 00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 4.02.01.01	299.195,00				
1	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI - EX L.10/77USCITA 2.09.01.01/5 P.d.C.: 4.05.01.01	3.000,00	CP CS	3.000,00 3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	CONTRIB. R-L- DIMORE STORICHE	50,000,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 4.02.01.02	50.000,00				
1	CONTRIBUTO REGIONE X PUBBLICA ILLUMINAZIONE USCITA 2080201/4 P.d.C.: 4.03.10.02	0,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
4230	CONTRIBUTO REGIONE LAZIO		CP CS	0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 4.02.01.02	0,00				
1	TRASF.R.L/MIBACT VALOR.VIA FRANCIGENA P.d.C.: 4.02.01.02	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1 1	CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE RACCOLTA DI FFERENZIAA P.d.C.: 4.02.01.02	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
i i	MUTUO GIA' CONCESSO DA CASSA DD E PP UTILIZZABILE PER IMPIANTO FITODEPURAZIONBE - U. 2090401/22 P.d.C.: 6.03.01.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
		0,00				
1	DIVERSO UTILIZZO MUTUI NON EROGATI P.d.C.: 6.03.01.05	0,00	CP CS	20.000,00 20.000,00	0,00	0,00
	TOTALI	4.761.857,53	CP CS	3.070.233,00 2.433.500,00	3.124.500,00	2.516.500,00

COMUNE DI PROCENO

IF P VI	Can /Art	Finanziatore	P.E.G. 4058	P /	IANO	ESE 2022	CUTIVO DI G	ESTIONE 202	23 Pag	. 24
		Finanziato	20520202	/	_	2023		0,00	========	======
F.P.V		Finanziatore Finanziato	4088 20610103		1	2022	15.264,83	0.00		
F.P.V	·	Finanziatore	4087			2022	10.201,00	0,00		
F.P.V		Finanziato	20810121		1	2023	81.300,81	0,00		
F.P.V		Finanziatore Finanziato	4051 20910101	/	1 1	2022 2023	2.156,30	0.00		
F.P.V	·	Finanziatore	4102	/	1	2022				
	Cap./Art.	Finanziato	20910108	/	1	2023	49.441,48	0,00		
F.P.V		Finanziatore Finanziato	4101 20910115	/	1 1	2022 2023	28.307,64	0,00		
F.P.V		Finanziatore Finanziato	4089 20940121	/	1 1	2022 2023	195.439,00	0,00		
F.P.V		Finanziatore Finanziato	4097 20960201	/	1 1	2022 2023	2.003,50	0,00		
F.P.V		Finanziatore Finanziato	4072 20960201	/	1 2	2022 2023	9.585,75	0,00		
			T	OTAL	.I GENEI	RALI	0,00 0,00 6.685.357,87	3.070.233,00	3.124.500,00	2.516.500,00

			_			
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	CDECE DED LA CECTIONE DECLI ALITOMEZZI COMINALI	11CV.DC1. 2022	CD	1 500 00	1.500.00	1 500 00
1	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI COMUNALI		CP CS	1.500,00 1.500,00	1.500,00	1.500,00
10120208	P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 1 Pgm.:2	1.000,00				
10120308	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI COMUNALI		CP CS	4.000,00 4.000,00	4.000,00	4.000,00
10120308	P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 1 Pgm.:2	5.600,00				
1	SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO		СР	5.000,00	5.000,00	5.000,00
11	DISPONIBILE P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 1 Pgm.:5	2.000,00	CS	5.000,00		
1	SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO		СР	5.000,00	5.000,00	5.000,00
11	DISPONIBILE P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 1 Pgm.:5	2.000,00	CS	5.000,00		
10150703	CONTRIBUTI BONIFICA ANNO		СР	120,00	120,00	120,00
1 0	P.d.C.: 1.02.01.99 Miss.: 9 Pgm.:4	120,00	CS	120,00		
10160302	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIO		СР	25.000,00	25.000,00	25.000,00
11	NI, ECC P.d.C.: 1.03.02.11 Miss.: 1 Pgm.:6	27.100,00	CS	25.000,00		
10180303	CORSO RESPONSABILE SICUREZZA LAVORO		СР	500,00	500,00	500,00
1 10180301	P.d.C.: 1.03.02.04 Miss.: 1 Pgm.:10	850,00	CS	500,00		
10180304	INCARICO RESPONSABILE SICUREZZA		СР	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1 0	P.d.C.: 1.03.02.11 Miss.: 1 Pgm.:10	2.000,00	CS	2.000,00		
	SPESE PER RICOVERO CANE RANDAGIO		СР	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	Trasferimenti	5 000 00	CS	2.000,00		2.000,00
	P.d.C.: 1.04.04.01 Miss.: 1 Pgm.:11	5.000,00				
11	TRASFERIMENTO QUOTA PARTE EREDI BECCAGLIA VALDEM ARO		CP CS	830,00 830,00		830,00
0	P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 1 Pgm.:11	1.660,00				
10450702	TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI COMUNALI		CP CS	300,00 300,00	300,00	300,00
1	P.d.C.: 1.02.01.09 Miss.: 4 Pgm.:6	300,00		000,00		
11	TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI		СР	100,00		100,00
1 0	P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 5 Pgm.:1	100,00	CS	100,00		
11	SPESE PER IL MANTENIMENTO E IL FUNZIONAMENTO DEL		СР	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	LA PISCINA COMUNALE P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 6 Pgm.:1	2.000,00	CS	3.000,00		
	L					

Capit. Artic.	Descrizione			Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
N.Iden.		Prev.Def. 2022				
1	SPESE DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI		CP	300,00	300,00	300,00
10620201	P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 6 Pgm.:1	300,00	CS	300,00		
10810202	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI		CP CS	500,00 500,00	500,00	500,00
-	P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 10 Pgm.:5	500,00		300,00		
10820204	MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE		CP CS	0,00	0,00	0,00
-	P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 10 Pgm.:5	4.000,00		0,00		
10820303	ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE		CP CS	25.000,00 25.000,00	20.000,00	20.000,00
-	P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 10 Pgm.:5	61.000,00		23.000,00		
10820304	MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE		CP CS	3.660,00 3.660,00	3.660,00	3.660,00
1	P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 10 Pgm.:5	3.660,00		0.000,00		
10930501	PROTEZIONE CIVILE		CP CS	500,00 500,00	500,00	500,00
-	P.d.C.: 1.04.04.01 Miss.: 11 Pgm.:1	3.500,00		300,00		
10940201	SPESE DI GESTIONE ORDINARIA ACQUEDOTTI COMUNALI		CP CS	4.000,00 4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 9 Pgm.:4	4.000,00		1.000,00		
10940202	ACQUISTO CLORO PER ACQUEDOTTO COMUNALE		CP CS	1.200,00	1.200,00	1.200,00
10940201	P.d.C.: 1.03.01.05 Miss.: 9 Pgm.:4	1.200,00		1.200,00		
10940301	SPESE DI GESTIONE ORDINARIA ACQUEDOTTI COMUNALI		CP CS	70.000,00 70.000,00	70.000,00	70.000,00
10940301	P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 9 Pgm.:4	58.716,78		70.000,00		
10940302	MANUTENZIONE RETE IDRICA SPESE DI GESTIONE ORDINARIA ACQUEDOT		CP CS	11.000,00 11.000,00	10.000,00	10.000,00
10940301	P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 9 Pgm.:4	10.000,00		11.000,00		
10940303	ANALISI POTABILITA' ACQUE		CP CS	2.500,00 2.500,00	2.500,00	2.500,00
10940303	P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 9 Pgm.:4	2.500,00		2.300,00		
1	SPESE DI GESTIONE DEPURATORE (FONDO VINCOLATO L . 36/94)		CP CS	5.000,00 5.000,00	5.000,00	5.000,00
i	P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 9 Pgm.:4	3.000,00		3.000,00		
10940306	MANUTENZIONE DEPURATORE COMUNALE SPESE DI GESTIONE DEPURATORE (FONDO		CP CS	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 9 Pgm.:4	12.000,00		10.000,00		

Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	MANUTENZIONE RETE IDRICA E FOGNANTE		CP CS	4.500,00 4.500,00	4.500,00	4.500,00
0	P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 9 Pgm.:4	6.500,00				
1	TRASFERIMENTO C.S.E.A. PER RUOLI ACQUA ANNI 2013 /2021 P.d.C.: 1.04.01.01 Miss.: 9 Pgm.:4	0,00	CP CS	14.139,63 14.139,63	3.000,00	3.000,00
10950201	SPESE PER IL VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE		CP CS	200,00	200,00	200,00
10950201	P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 9 Pgm.:3	500,00				
1	SPESE DI GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO DI SMALTI MENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 9 Pgm.:3	3.500,00	CP CS	3.500,00 3.500,00	3.500,00	3.500,00
1	SPESE DI GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO DI SMALTI MENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 9 Pgm.:3	79.000,00	CP CS	79.000,00 79.000,00	79.000,00	79.000,00
1	SPESE DI GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO DI SMALTI MENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI P.d.C.: 1.10.04.01 Miss.: 9 Pgm.:3	2.500,00	CP CS	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1	TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI COMUNALI P.d.C.: 1.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:3	1.000,00	CP CS	0,00	0,00	0.00
10960201	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI PARCHI E GIARDINI P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 9 Pgm.:2	200,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	ACQUISTO PIANTE E FIORI P.d.C.: 1.03.01.03 Miss.: 9 Pgm.:2	200,00	CP CS	200,00	200,00	200,00
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI PARCHI E GIARDINI P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 9 Pgm.:2	1.000,00	CP CS	1.500,00 1.500,00	1.500,00	1.500,00
1	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 9 Pgm.:2	9.000,00	CP CS	9.000,00 9.000,00	9.000,00	9.000,00
1	RECUPERO AMBIENTALE CON PROVENTI CAVE - E. 3270 Prestazioni di servizi P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 9 Pgm.:2	12.500,00	CP CS	15.000,00 15.000,00	15.000,00	15.000,00
1	QUOTA ALLA REGIONE DEI PROVENTI CAVE PER RECUPER O AMBIENTALE- E. 3270 P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 9 Pgm.:2	3.000,00	CP CS	3.000,00 3.000,00	3.000,00	3.000,00

			_			
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI COMUNALI VERDE PUBB LICO P.d.C.: 1.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:2	110,00	CP CS	110,00 110,00	110,00	110,00
1	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI C IMITERI COMUNALI E DEGLI UFFICI PREPOSTI AL P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 12 Pgm.:9	500,00	CP CS	500,00 500,00		500,00
1	SPESE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA GE STITO IN ECONOMIA P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 12 Pgm.:9	2.000,00	CP CS	2.000,00	2.000,00	1.596,47
1	I.C.C. SRL P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 9 Pgm.:1	129.335,30	CP CS	40.000,00 40.000,00	40.000,00	40.000,00
1	MIGLIORAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICA PALAZZO CO MUNALE P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 1 Pgm.:1	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E S ICUREZZA IM-PIANTISTICA PALAZZO COMUNALE PIAZZA P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 1 Pgm.:1	0,00	CP CS	0,00	0,00	535.000,00
1	ACQUISTO TERRENI CON DIVERSO UTILIZZO MUTUI NON EROGATI P.d.C.: 2.02.02.01 Miss.: 10 Pgm.:5	0,00	CP CS	20.000,00 20.000,00	0,00	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAM. SISMICO E REST AURO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL GIGLIO - E P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 1 Pgm.:11	650.000,00	CP CS	300.000,00	350.000,00	255.000,00
1	PALAZZO SFORZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI INFISSI 2° LOTTO P.d.C.: 2.02.01.10 Miss.: 5 Pgm.:1	0,00	CP CS	50.000,00 50.000,00	0,00	0,00
1	PALAZZO SFORZA IMPIANTO RISCALDAMENTO ELETTRICO E ANTICENDIOREALIZZAZIONE LABORATORI DIDATTICI P.d.C.: 2.02.01.10 Miss.: 5 Pgm.:1	0,00	CP CS	400.000,00	600.000,00	600.000,00
1	CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO PALAZZO SFORZA P.d.C.: 2.02.01.10 Miss.: 5 Pgm.:1	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO CHIESA MADONNA DEL GILGIO RISORSA 4045 P.d.C.: 2.02.01.10 Miss.: 5 Pgm.:1	34.907,70	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	DIMORE STORICHE P.d.C.: 2.02.01.10 Miss.: 5 Pgm.:1	50.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00

Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	MUSEO GEORGOFILO- E. 4077	000 105 00	CP CS	0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 5 Pgm.:1 BANDO BORGHI "PNRR" MIS. 1 - C. 3 - MIS. 2 - INT	299.195,00	СР	0,00	0,00	0,00
1	. 2.1 CUP. I23G22000010006 E. 4058 (1.580 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 5 Pgm.:1	1.580.001,03	CS	0,00		
1	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	0.00	CP CS	0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 6 Pgm.:1	0,00				
1	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - E.4088 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 6 Pgm.:1	100.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	SISTEMAZIONE STRADA RURALE - STRADA PROCENO - SI ELE - LA VALLE - FONDI STRADALE E CUNETTE- CAP P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 10 Pgm.:5	0,00	CP CS	0,00	0,00	114.000,00
1	COLLEGAMENTO CORSO REGINA MARGHJERITA CON SOTTOS TANTE VIA DEL BOTTINO P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 10 Pgm.:5	0.00	CP CS	198.733,00 198.733,00	0,00	0,00
20810106	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO		CP CS	3.000,00	3.000,00	3.000,00
20810106	P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 10 Pgm.:5	3.000,00		0.000,00		
1	MESSA IN SICUREZZA VIA FRANCIGENA NORD		CP CS	231.000,00 150.000,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 10 Pgm.:5	0,00				
1	MESSA IN SICUREZZA VIA DEL BELVEDERE VERSANTE ES T- E. 4067 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 10 Pgm.:5	400.000,00	CP CS	400.000,00	0,00	0,00
1	RIQUALIFICAZIONE AREA FUORI PORTA FIORENTINA - E .4087 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 10 Pgm.:5	81.300,81	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' EXTRAURBANA- E. 40 76 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 10 Pgm.:5	0,00	CP CS	0,00	486.000,00	0,00
1	UTILIZZO CONTRIBUTO EFFICENTAMENTO ENERGETICO P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 17 Pgm.:1	50.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
20910102	UTILIZZO CONTRIBUTO PER STRADE E MARCIAPIEDI		СР	0,00	0,00	0,00
20910102	P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 8 Pgm.:1	10.000,00	CS	0,00		

Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	MESSA IN SICUREZZA VIA FRANCHIGENA P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	639.884,38	CP CS	0,00		0,00
1	VERSANTE NORD-OVEST - MESSA IN SICUREZZA TERRITO RIO E. 4064 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	349.050,44	CP CS	0,00		0,00
1	VIA BOTTINO E VERSANTE NORD - MESSA IN SICUREZZA - E. 4065 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	429.425,94	CP CS	0,00		0,00
1	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE SUD LOC. "LE ROGGE"- E. 4069 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	400.000,00	CP CS	400.000,00 200.000,00	·	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOCOLOGICO POGG IO LOC. S. AGNESE- E. 4073 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	0,00	CP CS	0,00 0,00	616.000,00	0,00
1	RESTAURO MURA URBANE P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 8 Pgm.:1	62.828,66	CP CS	0,00		0,00
1	MURA URBANE MEDIEVALI STRADA PROVINCIALE PROCENE SE -RESTAUROENTRATA 4253 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 8 Pgm.:1	0,00	CP CS	0,00		677.000,00
1	MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE LOC. PIANE - E. 4070 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	180.000,00	CP CS	180.000,00 130.000,00		0,00
1	SPESE PROGETTAZIONE PRG P.d.C.: 2.02.03.05 Miss.: 8 Pgm.:1	17.000,00	CP CS	0,00		0,00
1	MESSA IN SICUREZZA DISS. IDROGEOLOGICO AREA POLO SPORTIVO E. 4074 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	0,00	CP CS	0,00 0,00		0,00
1	PROGETTAZIONE DISSESTI IDEROGEOLOGICI VERSANTE E ST CENTRO ABITATO P.d.C.: 2.02.03.05 Miss.: 9 Pgm.:1	63.215,00	CP CS	0,00		0,00
1	PROGETTAZIONE DISS. IDROGEOLOG. LOC LE ROGGE VER SANTE SU - OVEST CENTRO ABITATO P.d.C.: 2.02.03.05 Miss.: 9 Pgm.:1	88.574,00	CP CS	0,00		0,00
1	PROGETTAZIONE DISS. IDROGEOLOG. LOC. LE PIANE LU NGO STRADA PRO.LE PROCENESE P.d.C.: 2.02.03.05 Miss.: 9 Pgm.:1	61.300,00	CP CS	0,00 0,00		0,00

COMUNE DI PROCENO

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 Pag. 31

Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
20914054	UTILIZZO CONTRIBUTO PER VIDEOSORVEGLIANZA		CP CS	0,00	0,00	0,00
0	P.d.C.: 2.02.01.99 Miss.: 3 Pgm.:2	18.000,00				
1	UTILIZZO CONTRIBUTO EFF ENERGETICO MESSA IN SICU REZZA SCUOLEED COMUNALI COMUNI CON MENO DI 1000 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	84.168,33	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	CONSOLIDAMENTO PORTA DEL BOTTINO P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:1	349.294,38	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	ISOLA ECOLOGICA ACQUASANTA - COMPLETAMENTO - DA AMM/NE PRO.EENTRATA 4325/1 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:3	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	SISTEMAZIONE PARCO DELLE RIMEMBRANZE 2° LOTTO FU NZIONALE- E. 4071 P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:5	55.000,00	CP CS	55.000,00 55.000,00	0,00	0,00
2	SISTEMAZIONE PARCO DELLE RIMEMBRANZE FONDI PICCO LI COMUNI P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 9 Pgm.:5	40.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	AMPLIAMENTO CIMITERO CIVICO P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 12 Pgm.:9	7.487,50	CP CS	0,00	0,00	0,00
	TOTALI GENERALI	6.568.585,25	CP CS	2.596.892,63 1.965.892,63 2.596.892,63 0,00		0,00

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 Responsabile Area 2 – Servizi Amministrativi, Istituzionali e Servizi alle Persone OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

DIGITALIZ	ZAZIONE DELLA PA M	EDIANTE ATTING	GIMENTO A FON	DI PNRR				
SERVIZIO	APP IO							
20		Ç	% realizzato					
ANNO 2023		`	Valore conseguit	alore conseguito				
Misurazione degli impatti Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)			Descrizione					
biettivo (ris	sultato atteso)							
-								
ifica	Attività poste in atto	per la realizzazio	one dell'obiettivo	nell'anno				
anno								
			Risu	Itati				
	Indicatori (descrizione	2)	Atteso	Ottenuto				
	SERVIZIO 20 ANNO 2023 azione degl biettivo (ris	SERVIZIO APP IO 20 ANNO 2023 azione degli impatti biettivo (risultato atteso) o per la collettività/utenza di la realizzazione dell'obiettivo) ifica Attività poste in atto iugno ettembre anno	SERVIZIO APP IO 20 ANNO 2023 azione degli impatti biettivo (risultato atteso) o per la collettività/utenza di la realizzazione dell'obiettivo o) ifica Attività poste in atto per la realizzazio ettembre	SERVIZIO APP IO 20 ANNO 2023 Descrizione biettivo (risultato atteso) o per la collettività/utenza di la realizzazione dell'obiettivo ifica Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo ettembre anno Risu	ANNO 2023 ANNO 2023 Descrizione degli impatti Descrizione biettivo (risultato atteso) De per la collettività/utenza di la realizzazione dell'obiettivo Descrizione Descrizione			

Motivazione per eventuali scostamenti:

Nominativo Cat. Profilo

Risorse profession realizzazione dell'o	_	e alla					
Obiettivo	DIGITALIZ	ZAZIONE DELLA PA M	IEDIANTE ATTI	NGIMENTO A	FON	DI PNRR	
Programma							
Progetto	SERVIZIO	PAGO PA					
Peso	20			% realizzato			
Arco temporale	ANNO 2023						
Misurazione degli impatti Descrizione							
Scopo dell'o	biettivo (ri s	sultato atteso)					
=	la realizzo	ollettività/utenza di azione dell'obiettivo					
Periodi di Ve	rifica	Attività poste in atto	per la realizzaz	ione dell'obi	ettivo	nell'anno	
Rilevazione al 30 g	giugno						
Rilevazione al 30 s	ettembre						
Rilevazione di fine	anno						
					Risu		
		Indicatori (descrizion	e)	Atte	so	Ottenuto	
1							
2							
3							
Motivazione pe eventuali scosta							

	Nominativo Ca	t. Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo		

Obiettivo	DIGITALIZZ	DIGITALIZZAZIONE DELLA PA MEDIANTE ATTINGIMENTO A FONDI PNRR				
Programma						
Progetto	SERVIZIO S	PID CIE				
Peso	20		% realizzato			
Arco temporale	ANNO 2023		Valore conseguito			

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	
Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione al 30 giugno	
Rilevazione al 30 settembre	
Rilevazione di fine anno	

		Risul	tati
	Indicatori (descrizione)	Atteso	Ottenuto
1			
2			
3			

Motivazione per eventuali scostamenti:			
	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

Obiettivo	DIGITALIZZ	DIGITALIZZAZIONE DELLA PA MEDIANTE ATTINGIMENTO A FONDI PNRR				
Programma						
Progetto	SERVIZIO A	BILITAZIONE CLOUD				
Peso	20		% realizzato			
Arco temporale	ANNO		Valore conseguito			
	2023					

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	
Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione al 30 giugno	
Rilevazione al 30 settembre	
Rilevazione di fine anno	

		Risultati		
	Indicatori (descrizione)	Atteso	Ottenuto	
1				
2				

3								
Motivazione per eventuali scosta								
				Nominati	ivo	C	at.	Profilo
Risorse professiona ealizzazione dell'o	_	e alla						
Obiettivo	DIGITALIZ	ZZAZIONE DELLA	PA MEI	DIANTE ATTI	NGIM	ENTO A FO	NDI PNI	RR
Programma								
Progetto	SERVIZIO ISTITUZIO	ADEGUAMENTO NALE	SIOTO					
Peso	20				% re	alizzato		
Arco temporale	ANNO 2023				Valo	re consegu	uito	
Misura	azione degl	i impatti			Des	crizione		
Scopo dell'o	biettivo (ri :	sultato atteso)						
Beneficio ottenuto riferimento, con (risultato ottenuto	la realizza							
Periodi di Ver	ifica	Attività poste in	atto p	er la realizzaz	ione (dell'obietti	vo nell'a	inno
Rilevazione al 30 g	iugno							
Rilevazione al 30 so	ettembre							
Rilevazione di fine	anno							
						Ri	sultati	

	Indicatori (descrizione)	Atteso	Ottenuto
1			
2			
3			
Motivazi	one per		

eventuali scostamenti:				
	Nominativo	Cat.	Profilo	
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo				
realizedzione dell'oblettivo				

Can	Descrizione		Т			
Cap. Art.	Descrizione			Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
		Prev.Def. 2022				
1	CONTRIBUTO DISABILITA'		CP	1	0,00	0,00
1	P.d.C.: 2.01.01.02	0,0) CS	0,00		
	CONTRIBUTO CONCORSO ASSUNZIONE PERSONALE PNRR L. 2		СР		17.750,00	0,00
1	33/2021 P.d.C.: 2.01.01.01	0,0	CS	17.750,00		
1	FONDO SOLIDARIETA'COVID		СР	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 2.01.01.01	0,0) CS	0,00		
1	TRASF. STATO SANIFICAZIONE AMBIENTI		СР	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 2.01.01.01	0,0) CS	0,00		
1	F.DO FINANZ. LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA MUNICIPA		СР	0,00	0,00	0,00
	LE P.d.C.: 2.01.01.01	0,0) CS	0,00		
1	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		CP	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 2.01.01.01	0,0) CS	0,00		
1	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO		СР	0,00	0,00	0,00
1	ART. 177 CO. 2 D.L. 34/2020 P.d.C.: 2.01.01.01	0,0) CS	0,00		
1	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI ENTRATE TOSAP		СР		4.500,00	4.500,00
1	ART. 181 CO. 5 D.L. 34/2020 P.d.C.: 2.01.01.01	1.575,9	CS	4.200,00		
!	TRASFER.COMPENS.INDENNITA' SINDACI		СР		9.552,85	9.552,85
1	P.d.C.: 2.01.01.01	0,0) CS	6.500,00		
1	TRASF. REGIONE LAZIO SMART WORKING		CP	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 2.01.01.02	0,0) CS	0,00		
1	CONTRIBUTO REGIONE DIRITTO ALLO STUDIO		CP	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 2.01.01.02	0,0) CS	0,00		
1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO BONUS ENERGIA		CP	11.475,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 2.01.01.01	11.475,0) CS	11.475,00		
1	TRASFERIMENTO R.L. PER NATALE A PROCENO		CP	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1	P.d.C.: 2.01.01.02	3.410,0) CS	6.000,00		

Cap.	Descrizione					
Art.		Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2065	FONDO PEREQUATIVO REGIONE LAZIO		СР	0,00	0,00	0,00
1	P.d.C.: 2.01.01.02	0,00	CS	0,00		
2080	EMERGENZE SOCIALI L.R. 6/2004 CONTR. REGIONE LAZIO P.d.C.: 2.01.01.02	0.00	CP CS	0.00	0,00	0,00
2081	CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE P.d.C.: 2.01.01.02	0.00	CP CS	0,00	0,00	0,00
2090	QUOTA PARTE REGIONE SPESE R.S.A. P.d.C.: 2.01.01.02	16.500,00	CP CS	8.000,00 10.000,00	8.000,00	8.000,00
2190	CONTRIBUTO ISTAT RILEVAZIONE CENSUARIA P.d.C.: 2.01.01.01	0.00	CP CS	0,00	0,00	0,00
2230	CONTR. REG.LAZIO LIBRI SCOLASTICI P.d.C.: 2.01.01.02	500,00	CP CS	500,00 500,00	500,00	500,00
2235 1	CONTRIB. ATTIVITA' ECONOMCIHE AREE INTERNE P.d.C.: 2.01.01.01	12.831,00	CP CS	12.831,00 12.831,00	0,00	0,00
2351	FONDI PNRR PER DIGITALIZZAZIONE SPID CIE P.d.C.: 2.01.01.01	0,00	CP CS	14.000,00 14.000,00	0,00	0.00
2352	FONDI PNRR SITO WEB P.d.C.: 2.01.01.01	0,00	CP CS	28.902,00 28.902,00	0,00	0,00
1	M1C1 - Investimento 1.2.: PNRR DIGITALIZZAZIONE SPID CIE P.d.C.: 2.01.01.01	0.00	CP CS	47 . 427 , 00 47 . 427 , 00	0,00	0,00
2354	FONDI PNRR APP IO P.d.C.: 2.01.01.01	0,00	CP CS	12.150,00 12.150,00	0,00	0,00
2355 1	FONDI PNRR PAGO PA P.d.C.: 2.01.01.01	0.00	CP CS	18.210,00 18.210,00	0,00	0,00
3010	DIRITTI DI SEGRETERIA P.d.C.: 3.01.02.01	2.000,00	CP CS	2.000,00 2.000,00	2.000,00	2.000,00

COMUNE DI PROCENO

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023

Pag. 39

Cap. Art.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
3020 1	PROVENTI DI CARTOGRAFIE CAP.TI DI APPALTO E VISURE CATASTALIE CAPITOLATI DI STRUMENTI URBANISTICI P.d.C.: 3.01.02.01	2.000,00	CP CS	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3040	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE IDENTITA' P.d.C.: 3.01.02.01	1.000,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMU NALI, ORD.E NORME DI LEGGE - U 1.03.01.02/2-1.03.0 P.d.C.: 3.02.02.01	2.500,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3060 1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA P.d.C.: 3.01.02.01	11.000,00	CP CS	11.000,00	11.000,00	11.000,00
3068 1	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO P.d.C.: 3.01.02.01	4.000.00	CP CS	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3242 1	ENTRATE DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA CAPITOLIUM P.d.C.: 3.05.02.04	9.732,33	CP CS	0,00	0,00	0,00
	RIMBORSO DAL COMUNE DI BOLSENA UFFICIO TECNICO CON VENZIONATO P.d.C.: 3.05.02.01	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	78.524,32	CP CS	208.945,00 210.945,00	67.302,85	49.552,85
	TOTALI GENERALI	0,00 0,00 78.524,32		208.945,00	67.302,85	49.552,85

Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	INDENNITA' AL SINDACO AGLI ASSESSORI ED AI CONSI GLIERI COMUNALI P.d.C.: 1.03.02.01 Miss.: 1 Pgm.:1	26.000,00	CP CS	28.000,00 28.000,00	30.000,00	30.000,00
1	NUCLEO VALUTAZIONE P.d.C.: 1.03.02.01 Miss.: 1 Pgm.:10	650,00	CP CS	650,00 650,00	650,00	650,00
1	RIMBORSO PERMESSI AMMINISTRATORI P.d.C.: 1.04.03.99 Miss.: 1 Pgm.:1	11.448,46	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	TRASFERIMENTO MINISTERO INTERNO MAGGIOR CONTRIBU TO AUMENTO INDENITA' AMMINISTRATORI P.d.C.: 1.04.01.01 Miss.: 1 Pgm.:1	0,00	CP CS	2.000,00	0,00	0,00
1	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI U FFICI P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 1 Pgm.:2	29.380,00	CP CS	35.000,00 35.000,00	35.000,00	32.000,00
1	ONERI PER LE ASSICURAZIONI P.d.C.: 1.10.04.01 Miss.: 1 Pgm.:2	3.200,00	CP CS	3.200,00 3.200,00	3.200,00	3.200,00
1	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI U FFICI P.d.C.: 1.03.02.16 Miss.: 1 Pgm.:2	1.500,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI U FFICI P.d.C.: 1.03.02.19 Miss.: 1 Pgm.:2	12.142,84	CP CS	13.000,00 13.000,00	13.000,00	13.000,00
1	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI U FFICI P.d.C.: 1.03.02.99 Miss.: 1 Pgm.:2	200,00	CP CS	200,00 200,00	200,00	200,00
1	RIMBORSO SPESE VIAGGIO SEGRETERIA CONVENZIONATA P.d.C.: 1.03.02.02 Miss.: 1 Pgm.:2	500,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
1	SERVIZI AUSILIARI FUNZIONAMENTO ENTE PULIZIA UFFICI, STAMPA E RILEGATURA P.d.C.: 1.03.02.13 Miss.: 1 Pgm.:2	3.300,00	CP CS	3.300,00 3.300,00	3.300,00	3.300,00
1	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE P.d.C.: 1.03.02.07 Miss.: 1 Pgm.:2	1.700,00	CP CS	1.700,00	1.700,00	1.700,00
1	PATROCINIO LEGALE P.d.C.: 1.03.02.11 Miss.: 1 Pgm.:2	12.232,33	CP CS	8.000,00 8.000,00	8.000,00	8.000,00

- 1						
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	SPESE PER CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPE NDENTE P.d.C.: 1.03.02.04 Miss.: 1 Pgm.:1	1.900,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO DA V ERSARE AL FONDO GESTITO DAL MINISTERO DELL'INT P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 1 Pgm.:2	500,00	CP CS	500,00 500,00	500,00	500,00
1	QUOTA PARTE S.E.C. COMUNE MONTEFIASCONE P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 1 Pgm.:2	310,00	CP CS	310,00 310,00	310,00	310,00
1	TRASFERIMENTI SEGRETERIA CONVENZIONATA Trasferimenti P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CP CS	35.000,00 35.000,00	35.000,00	25.000,00
1	FONDI PNRR SPID CIE P.d.C.: 1.03.02.19 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CP CS	14.000,00 14.000,00	0,00	0,00
1	FONDI PNRR SITO WEB P.d.C.: 1.03.02.19 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CP CS	28.902,00 28.902,00	0.00	0,00
1	M1C1 - Investimento 1.2.: PNRR CLOUD P.d.C.: 1.03.02.19 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CP CS	47 . 427 , 00 47 . 427 , 00	0,00	0,00
1	FONDI PNRR APP IO P.d.C.: 1.03.02.19 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CP CS	12.150,00 12.150,00	0,00	0,00
1	FONDI PNRR PAGO PA P.d.C.: 1.03.02.19 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CP CS	18.210,00 18.210,00	0,00	0,00
1	SPESE PER LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI P.d.C.: 1.10.99.99 Miss.: 1 Pgm.:2	1.227,90	CP CS	1.000,00	1.000,00	0,00
1	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI U FFICI P.d.C.: 1.03.02.99 Miss.: 1 Pgm.:3	0,00	CP CS	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	RIMBORSO COSTI VIAGGI COLLABORAZIONE RAGIONERIA P.d.C.: 1.03.02.02 Miss.: 1 Pgm.:3	2.000,00	CP CS	1.845,00 1.845,00	1.845,00	1.845,00
1	SERVIZI IVA E PAGHE P.d.C.: 1.03.02.11 Miss.: 1 Pgm.:3	5.000,00	CP CS	5.000,00 5.000,00	5.000,00	5.000,00

			_			
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE ,CONTRIBUTI, IR AP		CP CS	0,00		0,00
11	P.d.C.: 1.03.02.11 Miss.: 1 Pgm.:3	7.800,00		,,,,		
1	ONERI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI UFFICIO RAGI ONERIA P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CP CS	0,00		0,00
1	POLIZZA ASSICURATIVA MEZZI COMUNALI P.d.C.: 1.10.04.01 Miss.: 1 Pgm.:5	1.000,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	TASSE CIRCOLAZIONE P.d.C.: 1.02.01.09 Miss.: 1 Pgm.:5	320,00	CP CS	320,00 320,00	320,00	320,00
1	IMPOSTA REGISTRO E BOLLO ATTI P.d.C.: 1.02.01.02 Miss.: 1 Pgm.:5	1.000,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10170103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER LE MISSIONI EFFE TTUATE DAL PERSONALE P.d.C.: 1.03.02.02 Miss.: 1 Pgm.:7	500,00	CP CS	500,00 500,00	500,00	500,00
10170302	SERVIZI INFORMATICI ANAGRAFE P.d.C.: 1.03.02.19 Miss.: 1 Pgm.:7	1.000,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	TRASF.MINISTERO INTERNO C.I.E. P.d.C.: 1.04.01.01 Miss.: 1 Pgm.:7	1.500,00	CP CS	1.500,00		1.500,00
1	VISITE SANITARIE PERSONALE DIPENDENTE P.d.C.: 1.03.02.18 Miss.: 1 Pgm.:10	500,00	CP CS	500,00 500,00	500,00	500,00
1	SERVIZIO PROTEZIONE DATI PERSOANLI P.d.C.: 1.03.02.11 Miss.: 1 Pgm.:2	1.100,00	CP CS	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1	QUOTE ASSOCIATIVE Trasferimenti P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 1 Pgm.:11	1.000,00	CP CS	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	QUOTA ASSOCIATIVA ANCI P.d.C.: 1.04.04.01 Miss.: 1 Pgm.:11	200,00	CP CS	200,00 200,00	200,00	200,00
1	RIMBORSO UFFICIO COLLOCAMNETO P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 15 Pgm.:1	600,00	CP CS	600,00 600,00	600,00	600,00

	-		_			
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
10180507	QUOTA IFEL		СР	300,00	300,00	300,00
1 0	P.d.C.: 1.04.04.01 Miss.: 1 Pgm.:4	300,00	CS	300,00		
10180803	ONERI DA CONTENZIOSO		СР	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1 0	P.d.C.: 1.10.05.04 Miss.: 1 Pgm.:11	6.969,65	CS	3.000,00		
10183001	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		СР	0,00	0,00	0,00
0	P.d.C.: 1.04.01.01 Miss.: 1 Pgm.:3	14.000,00	CS	0,00		
10183002	UTILIZZO CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE		СР	0,00	0,00	0,00
0	P.d.C.: 1.03.02.13 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CS	0,00		
10310203	SPESE PER SICUREZZA STRADALE		СР	500,00	500,00	500,00
10310203	P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 3 Pgm.:1	500,00	CS	500,00		
10310308	ONERI DA CONTENZIOSO		СР	500,00	500,00	500,00
0	SOCCOMBENZA SANZIONI VELOX P.d.C.: 1.10.05.04 Miss.: 3 Pgm.:1	500,00	CS	500,00		
11	CONVENZIONE ESTERNA PER GESTIONE TRASPORTO SCUOL		СР	8.668,96	8.668,96	8.668,96
l i	A MATERNA P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 4 Pgm.:1	7.208,96	CS	8.668,96		
10420206	ACQUISTI LIBRI PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO		СР	500,00	500,00	500,00
10420206	P.d.C.: 1.03.01.01 Miss.: 4 Pgm.:2	500,00	CS	500,00		
10450203	SPESE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTI SCOLASTICI		СР	7.200,00	7.200,00	7.200,00
10450203	P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 4 Pgm.:6	7.200,00	CS	7.200,00		
10450204	SPESE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTI SCOLASTICI		СР	2.500,00	2.500,00	2.500,00
10450203	MANUTENZIONE SCUOLABUS P.d.C.: 1.03.02.09 Miss.: 4 Pgm.:6	2.500,00	CS	2.500,00		
	SPESE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTI SCOLASTICI		CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1 10450303	P.d.C.: 1.10.04.01 Miss.: 4 Pgm.:6	1.100,00	CS	1.000,00		
1	ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA DIVERSAMENTE		CP CS	4.000,00 4.000,00	4.000,00	4.000,00
0	ABILI P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 4 Pgm.:6	4.000,00		4.000,00		
10450306	TRASFER.LIBRI SCOLASTICI		CP CS	500,00 500,00	500,00	500,00
l i	P.d.C.: 1.04.02.05 Miss.: 4 Pgm.:2	500,00		300,00		

TOP-0505 TRASFFRIMENTO COMPENSATIVO SERVIZIO MENSA Pgm.:6 7.100.00 CS 6.000.00 6.000.00 6.000.00				_			
10486308 SERVIZIO SOSTETUVIO SCUOLABUS CP 0.00 0	Artic.	Descrizione	Prev Def 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
10450505 P.d. C.: 1.03.02.15 Miss.: 4 Pgm.:6 7.300.00 CS 0.00 CS 10450505 TRASFFRIMENTO COMPENSATIVO SERVIZIO MENSA CP 6.000.00 6.000.00 6.000.00 6.000.00 10620301 P.d. C.: 1.04.01.02 Miss.: 4 Pgm.:6 6.000.00 CS 6.000.00 2.000.00		CERVITA COCTITUIA COUGLARUS	riev.bei. 2022	0.0	0.00	0.00	0.00
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO SERVIZIO MENSA CP 6.000.00 6.00	1		7 100 00	1		0,00	0,00
10			7.100,00		C 000 00	C 000 00	C 000 00
10620301 P.d. C. : 1.03.02.05 Miss.: 6 Pgm.:1 2.000.00 C 2.000.00 2.0000.00 2.0000.00 2.0000.00 2.0000.00 2.	1			1	i e	6.000,00	6.000,00
10620301 P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 6 Pgm.:1 2.000.00 CS 2.000.00	0	P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 4 Pgm.:6	6.000,00				
10620301 P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 6 Pgm.:1 2.000.00 C C 0.00	ŀ	SPESE DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI		1		2.000,00	2.000,00
1	10620301	P.d.C.: 1.03.02.05 Miss.: 6 Pgm.:1	2.000,00				
0	10710304	ORGANIZZAZIONE FESTE A PROCENO		1	i e	0,00	0,00
1	0	P.d.C.: 1.03.02.02 Miss.: 7 Pgm.:1	3.410,00	102	0,00		
10950305 SPESE POSTALIZZAZIONE RUOLO TARI 1 0,00	10730301	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI A PROCENO		1	i e	6.000,00	6.000,00
1	_	P.d.C.: 1.03.02.02 Miss.: 7 Pgm.:1	0,00	CS	6.000,00		
10960306 POLIZZE ASSICURATIVE MEZZI COMUNALI CP 450.00 4	10950305	SPESE POSTALIZZAZIONE RUOLO TARI		СР	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10960306 POLIZZE ASSICURATIVE MEZZI COMUNALI CP 450.00	1		1 000 00	CS	i e		
1			1.000,00	CD	450.00	450.00	450.00
11040304 EMERGENZE SOCIALI L. 6/2004 CP 0,00 0,0	1		450.00	1	·	430,00	430,00
1040305 SERVIZIO SUPPORTO PRENOTAZIONE CUP 11040305 O P.d.C.: 1.03.02.18 Miss.: 12 Pgm.:7 800.00 CS 800.00 R800.00 R80			450,00				
11040305 SERVIZIO SUPPORTO PRENOTAZIONE CUP CP 800.00 80	11040304	EMERGENZE SOCIALI L. 6/2004		1		0,00	0,00
1	0	P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 12 Pgm.:4	0,00				
11040306 INTERVENTI IN RETTE DI RICOVERO - R.S.A		SERVIZIO SUPPORTO PRENOTAZIONE CUP				800,00	800,00
1 3 P.d.C.: 1.03.02.18 Miss.: 12 Pgm.:7 16.000,00 CS 12.000,00 11040525 SOLIDARIETA' COVID CP 0,00 CS 0,00 0 P.d.C.: 1.04.02.02 Miss.: 12 Pgm.:4 0,00 CS 0,00 11040526 ACQUISTO DEFIBRILLATORE CP 0,00 CS 0,00 0 P.d.C.: 1.03.01.05 Miss.: 11 Pgm.:1 0,00 CS 0,00 11240101 SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE AREE INTERNE CP 12.931,00 0,00 0,00 0,00 10 O,00 O,00	1	P.d.C.: 1.03.02.18 Miss.: 12 Pgm.:7	800,00		000,00		
3 P.d.C.: 1.03.02.18 Miss.: 12 Pgm.:7 16.000,00 CP 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00	1	INTERVENTI IN RETTE DI RICOVERO - R.S.A		1		12.000,00	12.000,00
1	1	P.d.C.: 1.03.02.18 Miss.: 12 Pgm.:7	16.000,00	CS	12.000,00		
0 P.d.C.: 1.04.02.02 Miss.: 12 Pgm.:4 0,00 11040526 ACQUISTO DEFIBRILLATORE CP 0,00 CS 0,00 0 P.d.C.: 1.03.01.05 Miss.: 11 Pgm.:1 0,00 11240101 SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE AREE INTERNE CP 12.931,00 0,00	11040525	SOLIDARIETA' COVID		СР	0,00	0,00	0,00
1	1	P.d.C.: 1.04.02.02 Miss.: 12 Pgm.:4	0,00	CS	0,00		
0 P.d.C.: 1.03.01.05 Miss.: 11 Pgm.:1 0,00 CP 12.931,00 0,00 0,	11040526	ACQUISTO DEFIBRILLATORE		СР	0,00	0,00	0,00
	1	P.d.C.: 1.03.01.05 Miss.: 11 Pgm.:1	0,00	CS	0,00		
	11	SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE AREE INTERNE		1		0,00	0,00
0 P.d.C.: 1.04.03.99 Miss.: 14 Pgm.:2 13.131,00	1 0	P.d.C.: 1.04.03.99 Miss.: 14 Pgm.:2	13.131,00	CS	12.931,00		

COMUNE DI PROCENO

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 Pag. 45

Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E MIGLIORA MENTO ACCESIBILITA' ALL'AREA DI PORTE FIORENTINA P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 12 Pgm.:2	0,00	CP CS	300.000,00	0.00	0,00
1	MIGLIORAMENTO SISMICO EX SCUOLA ELEMENTARE E CAS A DI RIPOSO P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 12 Pgm.:3	0,00	CP CS	100.000,00	100.000,00	0,00
1	REAKIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI 2° LOTTO P.d.C.: 2.02.01.09 Miss.: 12 Pgm.:9	0,00	CP CS	100.000,00	0.00	0,00
	TOTALI GENERALI	224.881,14	CP CS	843.963,96 843.963,96 843.963,96 0,00	0,00	0,00

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 Responsabile Area 2 – Servizi Economici e Finanziari OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

Obiettivo	TRASFER	IMENTO SERVIZI IDRIC	I A TELETE SPA		
Programma					
Progetto	CONCLUS	SIONE TRASFERIMENTO)		
Peso	50			% realizzato	
Arco temporale	ANNO 2023			Valore consegui	to
Misura	azione deg	li impatti		Descrizione	
Scopo dell'o	biettivo (ri :	sultato atteso)			
•	la realizz	collettività/utenza di azione dell'obiettivo			
Periodi di Ver		Attività poste in atto	per la realizzaz	ione dell'obiettivo	o nell'anno
Rilevazione al 30 g					
Rilevazione al 30 s					
Kilevazione di line	anno				
				Risu	ıltati
		Indicatori (descrizione	2)	Atteso	Ottenuto
1					
2					
3					

Nominativo Cat. Profilo

Risorse profession realizzazione dell'	_	alla				
realizzazione dell	oblettivo					
Obiettivo	ACCERTAI	MENTI TRIBUTI				
Programma						
Progetto	VERIFICA E	EVASIONI TRIBUTI				
Peso	50			% realizzato		
Arco temporale	ANNO 2023			Valore conseguit	0	
		_				
Misu	razione degli	impatti		Descrizione		
Scopo dell'	obiettivo (ris	ultato atteso)				
Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)						
Periodi di Ve	erifica	Attività poste in atto	per la realizzaz	ione dell'obiettivo	nell'anno	
Rilevazione al 30	giugno					
Rilevazione al 30	settembre					
Rilevazione di fine	e anno					
				Risu	Itati	
		Indicatori (descrizion	e)	Atteso	Ottenuto	
1						
2						
3						
Motivazione pe eventuali scost						

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

	<u> </u>	I	_			
Cap. Art.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1015	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF P.d.C.: 1.01.01.16	46.000,00	CP CS	46.000,00 46.000,00	46.000,00	46.000,00
11	I.M.U.	40.000,00	СР	204.000,00	205.000,00	205.000,00
1	P.d.C.: 1.01.01.06	179.000,00	CS	200.000,00		
1022	ACCERTAMENTI I.M.U.		CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 1.01.01.06	0,00				
1040 1	TA.S.I.		CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 1.01.01.76	29,00				
1045 1	ACCERTAMENTI TASI		CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 1.01.01.76	0,00				
1111	TA.RI.		CP CS	107.000,00 107.000,00	107.000,00	107.000,00
	P.d.C.: 1.01.01.51	107.000,00				
1128 1	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO		CP CS	139.150,00 132.000,00	139.150,00	139.150,00
	P.d.C.: 1.03.01.01	131.458,34				
2010	CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO		CP CS	0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 2.01.01.01	3.500,00				
2012	FONDO RIDUZIONE TARI ATTIVITA' ECONOMICHE CHIUSE		CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 2.01.01.01	0,00				
2015	ALTRI CONTRIBUTI STATALI - MINORE IMU COVID		CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
	P.d.C.: 2.01.01.01	0,00		0,00		
2015	CONTRIBUTO CRITICITA' GETTITO IMU E TASI ECC. (ART. 3, COMMA 1, D.P.C.M. 10 MARZO 2017 P.d.C.: 2.01.01.01	9.616,36	CP CS	7.226,84 6.000,00	6.328,78	6.328,78
2015	MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF CEDOLARE SECCA P.d.C.: 2.01.01.01	528,91	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
2015	MINORI INTROITI ADDIZIOANLE IRPEF		CP CS	0,00	0,00	0.00
	P.d.C.: 2.01.01.01	1.111,69				

Cap. Art.	Descrizione	Prev.Def. 2022		 Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2016	CONTRIBUTO CONSULTAZIONI ELETTORALI EUROPEE P.d.C.: 2.01.01.01	6.800,00	CP CS	7.000,00	1	7.000,00
2019	TRASFERIMENTO ICI ABITAZIONE PRINCIPALE P.d.C.: 2.01.01.01	0,00	CP CS	0.00	1	0,00
3200	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA P.d.C.: 3.03.03.04	100,00	CP CS	100.00 100.00	1	100,00
	INTERESSI MATURATI SU SOMME NON PRELEVATE IN AMMOR TAMENTO P.d.C.: 3.03.02.02	100,00	CP CS	100,00	1	100,00
	Rimborso somme da ministero della giustizia comand o personae P.d.C.: 3.05.02.01	47.000,00	CP CS	45.000,00 45.000,00	i	45.000,00
3232	CANONE UNICO PATRIMONIALE P.d.C.: 3.01.03.01	2.000,00	CP CS	2.000,00	1	2.000,00
3240 1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI P.d.C.: 3.05.99.99	3.500,00	CP CS	4.000,00	1	4.000,00
3800	PAGAMENTO IVA COMMERCIALE P.d.C.: 3.05.99.99	25.000,00	CP CS	45.000,00 30.000,00	1	30.000,00
5010	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA P.d.C.: 7.01.01.01	330.000,00	CP CS	330.000,00 330.000,00		330.000,00
5015	ANTICIPAZIONE CONCESSA DA CASSA DDPP D.L. P.d.C.: 6.03.01.04	0,00	CP CS	0,00	1	0,00
	TOTALI	892.744,30	CP CS	936.576,84 909.200,00	921.678,78	921.678,78
F.P.V	Cap./Art. Finanziatore 1015 / 1 2022 Cap./Art. Finanziato 10120107 / 1 2023	4.254,81		0,00		
F.P.V	Cap./Art. Finanziatore 1015 / 1 2022 Cap./Art. Finanziato 10120108 / 1 2023	1.608,65		0,00		
	TOTALI GENERALI	0,00 0,00 898.607,76		936.576,84	921.678,78	921.678,78

	_					
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	INDENNITA' AL SINDACO AGLI ASSESSORI ED AI CONSI GLIERI COMUNALI P.d.C.: 1.03.02.02 Miss.: 1 Pgm.:1	100,00	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
1	COMPENSI E RIMBORSI SPESE AL REVISORE DEI CONTI (ART. 57 L. 142/90) P.d.C.: 1.03.02.11 Miss.: 1 Pgm.:1	4.000,00	CP CS	4.000,00		4.000,00
1	IRAP ORGANI ISTITUZIONALI Imposte e tasse P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.:1	1.550,00	CP CS	1.600,00 1.600,00	1.600,00	1.600,00
1	SEGRETARIO COMUNALE P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pgm.:2	15.000,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
3	STIPENDI PERSONALE AMMINISTRATIVO - BS P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pgm.:2	25.682,00	CP CS	20.000,00 20.000,00	24.000,00	24.000,00
1	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED ASSICURATIV I OBBLIGA TORI A CARICO DEL COMUNE P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.:2	7.113,00	CP CS	0.00	0,00	0.00
3	ONERI PREV. E ASS. PERSONALE AMMINISTRTIVO BS P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.:2	7.495,00	CP CS	6.000,00 6.000,00	7.000,00	7.000,00
1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER LE MISSIONI EFFE TTUATE DAL PERSONALE P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pgm.:2	200,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGR. C OMUNALE P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pgm.:2	6.000,00	CP CS	2.000,00 2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI S ERVIZI P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pgm.:2	15.784,35	CP CS	9.000,00 9.000,00	9.000,00	9.000,00
1	ONERI RIFLESSI FONDO PRODUTTIVITA' P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.:2	4.629,14	CP CS	2.500,00 2.500,00	2.500,00	2.500,00
1	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI U FFICI P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 1 Pgm.:2	16.939,79	CP CS	7.000,00 7.000,00	7.000,00	7.000,00
1	RIMBORSO SPESE VIAGGI SEGRETERIA CONVENZIONATA P.d.C.: 1.09.01.01 Miss.: 1 Pgm.:2	0,00	CP CS	1.500,00 1.500,00	1.500,00	1.500,00

Capit Descrizione Previsioni 2023 Previsioni 2023 Previsioni 2024 Previsioni 2025 Pr							
101200701 TRAP SU STIPPADI	Artic.	Descrizione	Draw Dof 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1 Imposte e tasse	N.Iden.		Prev.Det. 2022				
10120701 R.d. C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.:2 1.700.00 C 1.800.00 2.050.00 2.050.00 1.000.00 1.000.00 2.050.0				1 -	!	1.000,00	1.000,00
10130101 10140301		· ·	1.700,00	102	1.000,00		
10130101 10140301	10120701	TDAD DEDS AMMINISTADTIVO DS		CD	1 800 00	2 050 00	2 050 00
10130101 COMPETENZE PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA CP 8.352.00 8.352.00 10130102 OMERI RIFLESSI PERSONALE RAGIONERIA CP 2.450.00 2.450.00 2.450.00 2.450.00 10130102 OMERI RIFLESSI PERSONALE RAGIONERIA CP 2.450.00 2.000.00				1	1	2.050,00	2.050,00
10130102 ONERT RIFLESSI PERSONALE RAGIONERIA CP 2.450.00	0	P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.:2	2.183,00				
Description	1	COMPETENZE PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA		1	1	8.352,00	8.352,00
10130102 ONERT RIFLESSI PERSONALE RAGIONERIA C		P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pam.:3	0.00	CS	8.352,00		
10130701 IRAP GESTIONE ECONOMICA Pgm.:3 0,00 CS 2.450.00				0.0	0.450.00	0.450.00	0.450.00
10130701 IRAP GESTIONE ECONOMICA Imposte e tasse 10130701 P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.: 3 0.00 CS 710.00 710.00 710.00 710.00 10140301 PRESTAZIONI PER ACCERTAMENTO SITUAZIONE TRIBUTAR IA Prestazioni di servizi 10140301 P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 1 Pgm.: 4 11.590.00 CS 12.000.00		UNERI RIFLESSI PERSUNALE RAGIONERIA		1	!	2.450,00	2.450,00
Imposte e tasse	0	P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.:3	0,00				
10140301 P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.: 3 0.00	10130701			СР	710,00	710,00	710,00
10140301 PRESTAZIONI PER ACCERTAMENTO SITUAZIONE TRIBUTAR 11.590.00 12.000.00 12	I -		0.00	CS	710,00		
1 1A	10130701	1.u.c 1.u2.u1.u1 11133 1 19111u	0,00				
10140301 P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 1 Pgm.:4 11.590.00				1	!	12.000,00	12.000,00
1			11.590,00		12.000,00		
0 P.d.C.: 1.03.02.15 Miss.: 12 Pgm.:5 1.600.00	10140305	Corristettivo servizio bancomat MPS		СР	1.600,00	1.600,00	1.600,00
10140501	_	D d C . 1 02 02 15 Miss . 12 Dom . 5	1 600 00	CS	1.600,00		
1 NISTRAZIONE PROVINCIALE 10140501 P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 1 Pgm.: 4 0.00 CS 0.00 10140801 VERSAMENTO IVA A DEBITO CP 25.000.00 18.000,00 CS 25.000.00 0 P.d.C.: 1.10.03.01 Miss.: 1 Pgm.: 4 18.000.00 CS 25.000.00 10150601 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI COMPRESI NELLA RUBRI CA CS 3.388.96 3.290.54 3.188.04 10150601 P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.: 1 13.360.00 CS 21.950.00 21.950.00 10160101 STIPENDIO AL TECNICO PART-TIME CS 21.950.00 CS 21.950.00 10160102 CONTRIBUTI CARICO ENTE CP 6.400.00 6.400.00 6.400.00 10160102 P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.: 6 4.837.00 CS 1.900.00 1.900.00 10160701 IRAP SU ASSEGNI CP 1.900.00 1.900.00 1.900.00		F.U.C., 1.03.02.13 PISS., 12 Pylli., 3	1.000,00				
10140501 P.d.C.: 1.04.01.02 Miss.: 1 Pgm.:4 0.00				1	!	0,00	0,00
1	11		0,00		0,00		
1	10140801	VERSAMENTO IVA A DEBITO		СР	25.000,00	18.000,00	18.000,00
10150601 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI COMPRESI NELLA RUBRI CP 3.388,96 CS 3.388,96	1		10,000,00	CS	!		
1 CA 10150601 P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1 13.360,00 CS 3.388,96	0	P.d.C.: 1.10.03.01 Miss.: 1 Pgm.:4	18.000,00				
10150601 P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1 13.360.00				1	1	3.290,54	3.188,04
1	11	i -	13.360,00		3.300,30		
1	10160101	STIPENDIO AL TECNICO PART-TIME		СР	21.950.00	21.950.00	21.950.00
10160102 CONTRIBUTI CARICO ENTE CP 6.400,00 6.400,00 6.400,00 CS 6.400,00 CS	_			1	1		
1 Personale CS 6.400,00	10160101	P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pgm.:6	16.5/6,00				
10160102 P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.:6 4.837,00	1			1	1	6.400,00	6.400,00
1 Imposte e tasse CS 1.900,00			4.837,00	102	0.400,00		
1 Imposte e tasse CS 1.900,00	10160701	TRAP SU ASSEGNI		C.P	1 900 00	1 900 00	1 900 00
1.410,00 P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.:6 1.410,00	1	Imposte e tasse		1	1	1.300,00	1.300,00
	10160701	P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.:6	1.410,00				

			_			
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
10170101	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	22,000,00	CP CS	27.500,00 27.500,00	27.500,00	27.500,00
101/0101	P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pgm.:7	22.980,00				
1	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ASSICURATIVI O BBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.:7	7.390,00	CP CS	8.100,00 8.100,00	8.100,00	8.100,00
1	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELET TORALI P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 1 Pgm.:7	4.000,00	CP CS	4.000,00 4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	ONERI PREVIDENZIALI STRAORDINARI CONSUL. ELETTOR ALI P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 1 Pgm.:7	500,00	CP CS	1.500,00 1.500,00	1.500,00	1.500,00
1	ACQUISTO DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI P.d.C.: 1.03.01.02 Miss.: 1 Pgm.:7	300,00	CP CS	200.00 200.00	200,00	200,00
1	SPESE PER SERVIZI CONSULTAZIONI ELETTORALI P.d.C.: 1.03.02.99 Miss.: 1 Pgm.:7	2.000,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	IRAP SU ASSEGNI AL PERSONALE Imposte e tasse P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.:7	2.123,00	CP CS	2.400,00	2.400,00	2.400,00
1	IRAP SU ONERI CONSULTAZIONI ELETTORALI P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 1 Pgm.:7	305,00	CP CS	300,00 300,00	300,00	300,00
1	ONERI GESTIONE SERVIZIO TESORERIA P.d.C.: 1.03.02.17 Miss.: 1 Pgm.:11	1.500,00	CP CS	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA P.d.C.: 1.07.06.04 Miss.: 50 Pgm.:1	500,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DDPP DL 31/8/20 13 N. 102 E DL 24/4/2014 ART 32 MUTUI 200.000,00 P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	13.500,00	CP CS	6.626,26 6.626,26	6.245,50	5.857,54
1	SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI P.d.C.: 1.02.01.99 Miss.: 1 Pgm.:11	200,00	CP CS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	500.00	CP CS	500,00 500,00	500,00	500,00
0	P.d.C.: 1.02.01.99 Miss.: 1 Pgm.:4	500,00				

			_			1
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	RESTITUZIONE TRIBUTI AI CONTRIBUENTI Oneri straordinari della gestione co P.d.C.: 1.09.02.01 Miss.: 1 Pgm.:11	500,00	CP CS	500,00 500,00		500,00
2	F.C.D.E. TA.RI. Fondo svalutazione crediti P.d.C.: 1.10.01.03 Miss.: 20 Pgm.:2	1.486,85	CP CS	0,00		0.00
3	F.C.D.E. PROVENTI SERVIZIO IDRICO Fondo svalutazione crediti P.d.C.: 1.10.01.03 Miss.: 20 Pgm.:2	28.090,30	CP CS	30.955,40 30.955,40		24.764,32
4	F.C.D.E. PROVENTI DIVERSIILL.VOTIVA E TRASP.SCOL . Fondo svalutazione crediti P.d.C.: 1.10.01.03 Miss.: 20 Pgm.:2	2.797,53	CP CS	2.464,07 2.464,07		2.464,07
6	F.C.D.E. RECUPERI IMU P.d.C.: 1.10.01.03 Miss.: 20 Pgm.:2	1.247,31	CP CS	0,00		0,00
7	F.C.D.E. RECUPERO Fondo svalutazione crediti P.d.C.: 1.10.01.03 Miss.: 20 Pgm.:2	983,45	CP CS	0,00		0,00
1	FONDO DI RISERVA LIBERO P.d.C.: 1.10.01.01 Miss.: 20 Pgm.:1	3.803,73	CP CS	6.185,97 0,00		5.000,00
2	FONDO DI RISERVA DI CASSA P.d.C.: 1.10.01.01 Miss.: 20 Pgm.:1	0,00	CP CS	0,00 100.000,00		0,00
3	FONDO DI RISERVA VINCOLATO P.d.C.: 1.10.01.01 Miss.: 20 Pgm.:1	1.100,00	CP CS	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1	FONDO DEBITI COMMERCIALI P.d.C.: 1.10.01.99 Miss.: 20 Pgm.:3	3.486,59	CP CS	0,00 0,00	0,00	0,00
1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 3 Pgm.:1	31.902,00	CP CS	32.500,00 32.500,00	32.500,00	32.500,00
2	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A T EMPO DETERMO P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 3 Pgm.:1	0,00	CP CS	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ASSICURATIVI O BBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 3 Pgm.:1	9.330,00	CP CS	9.500,00 9.500,00	9.500,00	9.500,00

	_					
Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ASSICURATIVI O BBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 3 Pgm.:1	0,00	CP CS	850,00 850,00	850,00	850,00
1	IRAP SU ASSEGNI Imposte e tasse P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 3 Pgm.:1	2.711,00	CP CS	2.800,00 2.800,00	2.800,00	2.800,00
2	IRAP SU ASSEGNI Imposte e tasse P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 3 Pgm.:1	0,00	CP CS	250,00 250,00	250,00	250,00
1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI Interessi passivi ed oneri finanziar P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	0,00	CP CS	0,00	0,00	0,00
1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE P.d.C.: 1.01.01.01 Miss.: 4 Pgm.:6	45.270,00	CP CS	47.200,00 47.200,00	47.200,00	47.200,00
1	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE P.d.C.: 1.01.02.01 Miss.: 4 Pgm.:6	13.500,00	CP CS	13.800,00 13.800,00	13.800,00	13.800,00
1	IRAP SU ASSEGNI Imposte e tasse P.d.C.: 1.02.01.01 Miss.: 4 Pgm.:6	3.850,00	CP CS	4.100,00 4.100,00	4.100,00	4.100,00
1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI Interessi passivi ed oneri finanziar P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	16.772,00	CP CS	630,36 630,36	604,91	579,09
1	Teatri, attivita' culturali e servizi diversi ne l settore cuInteressi passivi MUTUI P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	0,00	CP CS	5.636,31 5.636,31	5.072,74	4.479,60
1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI COMPRESI NELLA RUBRI CA P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	0,00	CP CS	144,85 144,85	139,00	133,07
1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI COMPRESI NELLA RUBRI CA P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	0,00	CP CS	1.027,08 1.027,08	997,56	966,69
1	Urbanistica e gestione del territorio Interessi passivi MUTUI P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	0,00	CP CS	3.929,03 3.929,03	3.418,16	2.884,20
1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI OPERE IGIENICHE P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	0.00	CP CS	1.789,43 1.789,43	1.729,48	1.667,66

COMUNE DI PROCENO

P.E.G. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 Pag. 13

Responsabile 1 Responsabile servizio finanziario

Capit. Artic. N.Iden.	Descrizione	Prev.Def. 2022		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER FOGNATURE	0.00	CP CS	3.292,24 3.292,24	2.819,46	2.327,24
10940602	P.d.C.: 1.07.05.04 Miss.: 50 Pgm.:1	0,00				
30130101	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI CASSA		CP CS	330.000,00 330.000,00	330.000,00	330.000,00
30130101	P.d.C.: 5.01.01.01 Miss.: 60 Pgm.:1	330.000,00				
	QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI		CP CS	0,00	0,00	0,00
30130301	P.d.C.: 4.03.01.04 Miss.: 50 Pgm.:2	0,00				
1	QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DDPP GESTIONE DEBITI PA DL 102/13E D. 24/4/2014 ART 32 MUTUI 200.000		CP CS	21.701,78 21.701,78	22.082,54	22.470,50
30130302	P.d.C.: 4.03.01.04 Miss.: 50 Pgm.:2	21.328,07				
1	Spese per rimborso di prestiti Rimborso di quota capitale di mutui		CP CS	41.736,30 41.736,30	43.502,71	45.348,97
30130303	P.d.C.: 4.03.01.04 Miss.: 50 Pgm.:2	39.633,58				
	TOTALI GENERALI	789.339,69	CP CS	759.970,04 852.584,07 759.970,04	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Indice

Metodologia e ambiti della misurazione e valutazione della Performance	3
Criteri per la valutazione dei titolari di posizione organizzativa e delle alte professionalità	3
Elemento di valutazione A - Performance gestionale della struttura	4
Elemento di valutazione B – Conseguimento degli obiettivi	4
Elemento di valutazione C – Capacità manageriali	6
Elemento di valutazione D - Capacità di valutare i collaboratori	7
Criteri per la valutazione del personale dipendente	8
(PARTE I) – Valutazione dei risultati raggiunti	8
(PARTE II) – Valutazione dei comportamenti organizzativi	9
(PARTE III) – Valutazione finale assegnata alla posizione organizzativa	9
Punteggio finale	10
Valutazione negativa	10
Attribuzione della produttività collegata alle performance individuali	11
1. Il fondo per le politiche di sviluppo e delle risorse di sviluppo, delle risorse umane e per la produttività	11
2. La ripartizione sul fondo	11
3. La valutazione della performance individuale e la formazione della graduatoria	11
4. Le fasce di valutazione	12
5. Quantificazione dell'importo a seguito dell'inserimento nelle fasce	12
Disposizioni finali	13
Le posizioni organizzative e le alte professionalità	13
Trasparenza e rendicontazione della performance	13
Abrogazione delle norme precedenti	13

Metodologia e ambiti della misurazione e valutazione della Performance

Per "misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" si intende una metodologia unitaria "valutazione integrata" che permette di valutare gli incaricati di posizione organizzativa/alta professionalità e gli altri dipendenti sulla base di criteri univoci di riferimento, di obiettivi comuni e delle interrelazioni organizzative.

La valutazione integrata serve ad agevolare e valorizzare la **modalità del lavoro di squadra** all'interno dei Settori e tra i Settori in una logica di massimo coinvolgimento dei collaboratori e di orientamento al risultato.

Criteri per la valutazione dei titolari di posizione organizzativa e delle alte professionalità

Il Nucleo di valutazione valuta la performance dei titolari di posizione organizzativa e delle alte professionalità sulla base dei seguenti fattori e punteggi:

- [A] per la performance organizzativa della struttura diretta, intesa come capacità di misurare gli effetti/benefici sull'utenza (processo di feedback) dell'operato dell'Amministrazione, accertata dal Nucleo di Valutazione, anche tenendo conto dell'esito delle indagini di customer satisfaction per un massimo di 10 punti;
- [B] per i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi individuali assegnati per un massimo di 60 punti;
- [C] per le capacità manageriali espresse per un massimo di 20 punti;
- [D] per la capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi, per un massimo di 10 punti

Elemento di valutazione A - Performance gestionale della struttura

La valutazione dell'indagine di customer satisfaction concerne la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti/cittadini (customer esterna) rispetto alla qualità dei servizi forniti dall'Area o dagli uffici/servizi in esso incardinati.

Ai fini della rispettiva valutazione, ogni responsabile dovrà documentare di avere svolto almeno una indagine di customer satisfaction nel primo anno ed almeno tre indagini a regime. Il contenuto e le modalità di tali indagini sono definite dal Segretario, sentiti i Responsabili dei Aree dell'Ente. L'indagine dovrà essere svolta di norma in forma anonima, la quantità delle risposte dovrà essere statisticamente significativa e non saranno prese in considerazione le risposte non coerenti.

I risultati dell'indagine sono riportati in appositi report elaborati, con l'assistenza del Nucleo di Valutazione, dal Segretario Comunale.

In caso di mancato o insufficiente svolgimento delle attività di indagine il punteggio finale sarà pari a 0 punti (ovvero se ne terrà conto ai fini della determinazione del punteggio del grado di raggiungimento degli obiettivi, attraverso il suo abbassamento).

La ripartizione dei 10 punti avverrà in base alla seguente tabella:

giudizi positivi compresi tra 71% e 10 punti 100%

giudizi positivi compresi tra 41% e 70% 5 punti giudizi positivi inferiori al 40% 0 punti

[A] Quota Performance gestionale = _____ punti (max 10 punti)

Elemento di valutazione B – Conseguimento degli obiettivi

Per obiettivo si intende l'indicazione, in forma sintetica, di un risultato che sia identificabile e misurabile in termini di quantità o qualità di prodotto che si vuole ottenere o di tempo necessario al raggiungimento del risultato stesso. Per prodotto può intendersi anche l'attività di erogazione di un servizio; rientrano pertanto negli obiettivi anche lo snellimento dei procedimenti.

Nel negoziare gli obiettivi da raggiungere entro l'anno, il Nucleo di Valutazione e il Responsabile definiscono il criterio di misurazione (uno o più indicatori di risultato in base ai quali sarà valutata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo).

Gli obiettivi negoziati debbono riferirsi alle priorità indicate dagli obiettivi degli organi di governo (il Sindaco e la Giunta comunale, i singoli Assessori), come espressi nei documenti programmatici.

In linea di massima il numero degli obiettivi sarà limitato a non più di cinque, e, comunque dovranno essere congrui con le risorse assegnate al responsabile e funzionali all'attività svolta dalla struttura interessata.

Obiettivo			
Programma			
Progetto		_	
Peso		% realizzato	
Arco temporale		Valore conseguito	
	•		

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	
Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)	

Periodi di Verifica

Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno

Rilevazione al 30 giugno	
Rilevazione al 30 settembre	
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
	Indicatori (descrizione)	Atteso	Ottenuto
1			
2			
3			

Motivazione per	
eventuali scostamenti:	menti:

	Nominativo	Cat	t. Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

Il Nucleo di Valutazione indicherà nella colonna del "Peso" quello negoziato per i singoli obiettivi (come riportato nella scheda apposita), nella successiva colonna, una percentuale che sia indicativa del "Grado di conseguimento" del singolo obiettivo, scegliendo un valore all'interno dell'intervallo prescelto sulla base della seguente parametrazione:

Obiettivo totalmente conseguito	(100-91%)
Obiettivo conseguito in gran parte	(90 - 71%)
Obiettivo conseguito per metà	(70 – 51%)
Obiettivo conseguito in minima parte	(50 – 31%)
Obiettivo non conseguito	(30 - 0%)

Il "Valore conseguito" è uguale al prodotto delle colonne "Peso" x "% realizzato".

Valutazione complessiva del conseguimento degli obiettivi: media dei valori indicati nella colonna "Valore conseguito"

[B] Quota raggiungimento obiettivi = (Valore medio conseguito / 100) x 60 punti = _____ punti

Elemento di valutazione C – Capacità manageriali

Il Nucleo di Valutazione, sentito il Sindaco, comunica al Responsabile le tipologie di capacità che saranno oggetto di valutazione, comunque in numero non inferiore a 4. Tra queste può essere prevista una capacità, non prevista nella tabella sopra riportata, purché sia specifica della posizione ricoperta dal Responsabile stesso.

Il Nucleo di Valutazione assegnerà per tutte le tipologie delle "capacità di direzione" negoziate, un peso così che il totale sia 20.

N	Fattori di valutazione	Indicatore	Peso	Valutazione	Punti
				in %	
1	Innovazione e propositività Capacità di approccio ai problemi con soluzioni innovative e capacità di proposta	Presentazione di soluzioni scritte alle problematiche			
2	Interazione con gli organi di indirizzo politico Capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative dell'organo politico di riferimento e di conformarsi efficacemente e in tempi ragionevoli alle direttive e alle disposizioni emanate dagli organi di indirizzo	Esecuzione delle direttive			
3	Gestione delle risorse umane Capacità di motivare, indirizzare ed utilizzare al meglio le risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi concordati	Smaltimento ferie Controllo presenze personale			
4	Gestione economica ed organizzativa Capacità di usare le risorse disponibili con criteri di economicità ottimizzando il rapporto tempo/costi/qualità	Gestione autonoma del PEG			
5	Autonomia Capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori	Frequenza all'assistenza del segretario			
6	Decisionalità Capacità di prendere decisioni tra più opzioni, valutando rischi ed opportunità, anche in condizioni di incertezza				
7	Tensione al risultato Capacità di misurarsi sui risultati impegnativi e sfidanti e di portare a compimento quanto	Esiti degli obiettivi			

	assegnato	
8	Flessibilità Capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli della organizzazione e delle relazioni di lavoro	Gestione interna delle problematiche
9	Attenzione alla qualità Capacità di far bene le cose in modo rigoroso e di attivarsi per il miglioramento del servizio fornito	Assenza di segnalazione di disguidi
10	Collaborazione Capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con i colleghi e con il personale	Assenza elementi di tensione

La somma dei punti conseguiti (ottenuti dalla formula "peso x grado % ottenuta) definirà il punteggio finale di questo criterio.

[C] Quota Capacità Direzionale = punti

Elemento di valutazione D - Capacità di valutare i collaboratori.

La capacità di valutare attraverso una significativa differenziazione dei giudizi consiste nell'attribuire le valutazioni ai dipendenti, nel rispetto del Sistema, in modo da valorizzare i più meritevoli.

La valutazione della capacità di valutazione dei collaboratori è effettuata dal Nucleo di valutazione.

- Nel caso di mancata differenziazione (cioè assegnazione di uno stesso punteggio ai dipendenti) il punteggio finale sarà pari a 0 punti.
- Nel caso di insufficiente (cioè differenziazione limitata ed insufficiente dei dipendenti) il *punteggio finale* sarà fino a 5 punti.
- La valutazione in modo adeguatamente differenziato cioè coerente con le fasce di merito istituite nell'Ente dei dipendenti verrà valutato con un *punteggio fino a 10 punti*.

Dalla somma dei 4 elementi di valutazione [A] + [B] + [C] + [D] si ottiene il punteggio finale utile ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato

Criteri per la valutazione del personale dipendente

La valutazione del personale dipendente, ai fini della retribuzione del salario accessorio relativo all'istituto della produttività per le performance individuali, è data dalle seguenti due parti:

- a) per i risultati raggiunti, sia come performance individuale che organizzativa per un massimo di 60 punti (PARTE I)
- b) per i comportamenti organizzativi per un massimo di 30 punti (PARTE II)
- c) per la valutazione finale assegnata al Responsabile di riferimento per un massimo di 10 punti (PARTE III)

(PARTE I) – Valutazione dei risultati raggiunti

Per raggiungimento di specifici obiettivi individuali, si intende l'attribuzione al dipendente di non oltre due/tre specifici obiettivi e/o azioni operative individuali, da parte del responsabile di servizio, il cui peso complessivo risulti pari a 100, con la previsione specifica degli indicatori per la misurazione.

Gli specifici obiettivi individuali non possono riguardare astratte "capacità", ma concernere effettive prestazioni di risultato connesse alla categoria di appartenenza ed al profilo professionale del dipendente, come esemplificati nella seguente scheda:

La valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali spetta al Responsabile di Settore, che tiene conto di eventuali cause esogene ostative al conseguimento.

Ciascun obiettivo individuale avrà una pesatura, tale che la somma di essi dia sempre come totale 100.

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali (performance individuale) si articola secondo il seguente prospetto:

Descrizione dell'obiettivo/azione operativa	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Grado di valutazione	Valore conseguito

Nella assegnazione del grado di valutazione si sceglierà un valore all'interno dell'intervallo prescelto sulla base della seguente parametrazione

Obiettivo/attività operativa totalmente conseguito	(100-91%)
Obiettivo/attività operativa conseguito in gran parte	(90 - 71%)
Obiettivo/attività operativa conseguito per metà	(70 – 51%)
Obiettivo/attività operativa conseguito in minima parte	(50 – 31%)
Obiettivo/attività operativa non conseguito	(30 - 0%)

Il "Valore conseguito" è uguale al prodotto delle colonne "Peso" x "grado di valutazione".

Valutazione complessiva del conseguimento degli obiettivi: media dei valori indicati nella colonna "Valore conseguito"

Per comportamenti professionali ed organizzativi, il modo concretamente posto in essere nello svolgere le funzioni e le attività di propria spettanza.

(PARTE II) – Valutazione dei comportamenti organizzativi

Essa si misura non mediante astratte "capacità" e "idoneità", bensì avendo riguardo a concreti attività e funzioni, determinate dal responsabile di servizio attraverso atti di gestione (ordini di servizio,

determinazioni organizzative) della prestazione lavorativa collettivi o individuali, adottati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs 165/2001 .

La valutazione dei comportamenti organizzativi si articola secondo il seguente prospetto:

comportamenti organizzativi		
Impegno		
Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		
Qualità		
Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		
Autonomia		
Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		
Attenzione all'utenza		
Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		
Lavoro di gruppo		
Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		
Totale		
Media aritmetica		

Dove i punteggi stanno a significare che:

- 20 sono stati manifestati comportamenti organizzativi insufficienti;
- 40 non sono stati manifestati comportamenti organizzativi significativi;
- 60 sono stati manifestati comportamenti organizzativi significativi;
- 80 sono stati ampiamente manifestati comportamenti organizzativi adeguati al ruolo ricoperto;
- 100 sono stati manifestati comportamenti organizzativi in maniera ottimale.

La valutazione dei comportamenti organizzativi dimostrati spetta alla posizione organizzativa/alta professionalità che tiene conto di eventuali cause esogene ostative al conseguimento.

Il punteggio per i comportamenti organizzativi viene così individuato: *media delle valutazioni/100 x 30 punti*.

(PARTE III) – Valutazione finale assegnata alla posizione organizzativa

Questa componente di valutazione deriva da quella della posizione organizzativa per la parte degli obiettivi gestionali.

Tale risultato verrà valutato fino a 10 punti, in rapporto direttamente proporzionale all'esito della stessa. In ogni caso in, considerazione della novità introdotta dalla presente componente, si ritiene che qualora la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del responsabile sia inferiore al 75% il nucleo effettuerà una verifica al fine di poter valutare quanto il mancato raggiungimento pieno degli obiettivi sia attribuibile direttamente al singolo responsabile e non anche al singolo dipendente.

	Punti
Obiettivi PO realizzati al di sotto del 50%	0
Obiettivi PO realizzati dal 50% al 75%	5
Obiettivi PO realizzati dal 75% al 100%	10

Punteggio finale

La somma di tutte le tre parti determina il punteggio finale.

Valutazione negativa

In caso di valutazione negativa non si procede alla remunerazione della performance.

La valutazione si intende negativa nell'ipotesi in cui la valutazione sul comportamento sia inferiore a 20 ovvero la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali sia inferiore a 30.

Nel corso dell'esercizio finanziario, e comunque in sede di verifica semestrale dell'andamento delle performance rispetto agli obiettivi individuati nel PEG, il dirigente o il responsabile dell'ufficio a cui è assegnato il dipendente che rileva fatti o comportamenti del dipendente, che, se protratti nel corso dell'anno, possono dare luogo a valutazione negativa, segnala senza indugio la circostanza al dipendente e fornisce allo stesso le indicazioni necessarie per evitare il protrarsi della situazione segnalata, con le modalità di seguito indicate.

Costituisce obbligo del dirigente e del responsabile dell'ufficio effettuare la segnalazione, di cui al precedente comma 3; l'omessa segnalazione è considerata in sede di valutazione, rispettivamente, delle competenze manageriali e delle capacità.

Nessuna valutazione negativa può essere attribuita al dipendente, che non è stato oggetto di richiamo da parte del dirigente, ai sensi del precedente comma 3.

Le osservazioni del dirigente e le indicazione dallo stesso fornite sono contenute in un'apposita scheda sottoscritta dal dirigente stesso e dal dipendente.

Attribuzione della produttività collegata alle performance individuali

1. Il fondo per le politiche di sviluppo e delle risorse di sviluppo, delle risorse umane e per la produttività

Ai sensi dei CCNL vigenti e sulla base delle voci in essi indicate, l'Amministrazione costituisce un fondo annuale, destinato al finanziamento degli istituti di sviluppo delle risorse umane ed, in particolare, del sistema di valutazione della performance di cui al presente Sistema.

Le risorse destinate dalla contrattazione decentrata integrativa, nell'ambito del fondo per le risorse decentrate, alla incentivazione delle performance individuali sono assegnate ai singoli Settori in proporzione al numero dei dipendenti assegnati allo stesso ed alle rispettive categorie di inquadramento secondo la seguente tabella di equivalenza:

• Categoria B1: 1

• Categoria B3: 1,06

• Categoria C1: 1,13

Categoria D1: 1,23

Categoria D3: 1,41

Dove ponendo pari a 1,00 il valore tabellare-base più piccolo dello stipendio di ingresso relativo alla categoria B1 (€ 18.681,76) calcolato con riferimento a 13 mensilità, tutti gli altri rapporti sono ottenuti dividendo i singoli valori tabellari delle altre categorie superiori per il suddetto valore-base della categoria B1. I valori tabellari sono desunti dal CCNL del 31.7.2009 e cambieranno al cambiare dei contratti.

2. La ripartizione sul fondo

Il Servizio Sviluppo Risorse Umane, entro la fine di febbraio dell'anno successivo al periodo di valutazione, provvede a costituire il fondo, di cui al punto 1. precedente.

Il fondo è ripartito dal Servizio Sviluppo Risorse Umane in base al numero e alle categorie delle persone al 1° gennaio dell'anno di valutazione.

3. La valutazione della performance individuale e la formazione della graduatoria

Il Servizio Sviluppo Risorse Umane, entro la fine febbraio dell'anno successivo a quello di valutazione, comunica ai singoli Settori o alle singole Aree, l'elenco dei dipendenti che possono essere valutati, ricorrendo la condizione di cui all'art. 18, comma 3.

Ricevuto l'elenco di cui al comma precedente, il dirigente attribuisce ad ogni dipendente un punteggio, che corrisponde alla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione delle capacità individuali e nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

Sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli dipendenti, ed una volta concluse le eventuali procedure di conciliazione di cui al successivo art. 19, il Responsabile del Servizio Sviluppo Risorse Umane procede a redigere una graduatoria per ogni categoria; in caso di parità di punteggio fra due o più dipendenti, ottiene la migliore posizione in graduatoria il dipendente che, in ordine di priorità:

- ha ottenuto il più alto punteggio nella valutazione delle capacità;
- ha ottenuto il più alto punteggio nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi;
- ha una maggiore età anagrafica.

4. Le fasce di valutazione

Sono determinate tre fasce di merito, indicate con le lettere A, B e C entro le quali sono distribuiti tutti i dipendenti, che hanno ottenuto una valutazione positiva, sulla base della graduatoria di cui al precedente articolo.

La determinazione delle percentuali di dipendenti da inserire in ciascuna fascia è rimessa alla contrattazione collettiva decentrata in sede di definizione degli accordi annuali.

Se la ripartizione dei posti nella fascia, in base alle percentuali di cui al precedente comma, determina un numero non intero, l'arrotondamento avviene per eccesso partendo dalla fascia in cui è necessario procedere all'arrotondamento stesso seguendo l'ordine A - B - C.

Il Responsabile del Servizio Sviluppo Risorse Umane provvede, una volta predisposta la graduatoria di cui al precedente punto 3 e sulla scorta di essa, ad inserire i nominativi dei singoli dipendenti nelle <u>tre</u> fasce di merito.

La determinazione della percentuale di risorse da destinare a ciascuna fascia è rimessa alla contrattazione collettiva decentrata in sede di definizione degli accordi annuali.

5. Quantificazione dell'importo a seguito dell'inserimento nelle fasce

A seguito dell'inserimento nella fascia del singolo dipendente, viene determinato un importo in modo matematico, in applicazione delle percentuali di ripartizione del fondo.

Nella attribuzione del compenso si terrà conto, nell'ambito delle singole fasce di merito, della categoria di inquadramento, sulla base del valore tabellare-base dello stipendio di ingresso, calcolato con la stessa metodologia prevista per l'assegnazione delle risorse destinate alla produttività dei singoli settori. Per cui, il compenso spettante ad ogni dipendente sarà calcolato dividendo il budget del Settore per il numero dei dipendenti equivalenti (intendendo con ciò il personale calcolato sulla base dei parametri utilizzati per l'assegnazione del budget ai singoli Settori) e moltiplicando il valore così ottenuto per il coefficiente calcolato sulla base dello stipendio di ingresso, cioè:

Categoria B1: 1

Categoria B3: 1,06

Categoria C1: 1,13

Categoria D1: 1,23

Categoria D3: 1,41

Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma, il singolo importo è in ogni caso proporzionale alla presenza in servizio del dipendente nel corso dell'anno oggetto di valutazione.

Per partecipare alla liquidazione della produttività il personale deve avere in ogni caso garantito una soglia minima di presenza in servizio superiore a 360 ore lavorate.

I risparmi, che derivano dalla riduzione del singolo importo a causa della minore presenza in servizio del dipendente rispetto al limite delle 1.596 ore/anno, sono ridistribuiti all'interno delle fasce sulla base delle percentuali di cui al punto 4 e ridistribuiti ai singoli dipendenti in modo proporzionale alla presenza in servizio in rapporto all'anno.

Disposizioni finali

Le posizioni organizzative e le alte professionalità

Per quanto riguarda le posizioni organizzative e le alte professionalità si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni contrattuali, regolamentari e metodologiche adottate nell'Ente.

Trasparenza e rendicontazione della performance

Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 150 del 2009, la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo di risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

La pubblicazione degli esiti della valutazione della performance individuale consiste nella diffusione on line sul sito istituzionale dell'esito generale della valutazione di cui al presente Regolamento, contenente i seguenti dati necessari dei soggetti valutati:

- a) Fascia corrispondente alla posizione in graduatoria e relativo numero di dipendenti;
- b) Importo del premio individualmente erogato per fascia.

Alla pubblicazione sul sito internet istituzionale provvede il Servizio Sviluppo Risorse Umane entro il 30 giugno dell'anno successivo al periodo della valutazione.

Abrogazione delle norme precedenti

Sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con il presente Regolamento.

Entrata in vigore

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance costituisce allegato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il sistema di valutazione della performance di cui al presente Regolamento troverà applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2017.